

"Basta con i precari sfruttati"



(Servizio a pagina 6)

La terribile fine, avvenuta per fame e per sete, in un barcone alla deriva al largo delle Libia nel 2011

Sull'Italia l'onta di 63 immigranti morti

La ricostruzione dell'agonia del vascello 'lasciato morire' da navi ed elicotteri sotto il comando della Nato in un agghiacciante rapporto del Consiglio d'Europa presentato a Bruxelles

BRUXELLES - La morte per fame e sete di 63 migranti al largo della Libia in un barcone alla deriva diventato la loro tomba, ha molti colpevoli, ma l'Italia è un po' più colpevole di altri.

"Come primo Stato ad aver ricevuto la chiamata di aiuto e sapendo che la Libia non poteva temperare ai propri obblighi, l'Italia avrebbe dovuto assumere la responsabilità del coordinamento delle operazioni di soccorso": accusa il rapporto del Consiglio d'Europa, presentato a Bruxelles. Per quella tragedia - avvenuta a fine marzo 2011, in pieno conflitto libico - "siamo di fronte ad un catalogo di fallimenti e responsabilità collettive", ha denunciato la relatrice, l'olandese Tineke Strink, ricostruendo l'agonia del 'vascello lasciato morire' da navi ed elicotteri sotto comando Nato e di singoli paesi, tra cui Francia, Italia, Spagna e Cipro.

L'odissea comincia a Tripoli, dove 72 migranti sub-sahariani (tra cui 20 donne e due bebè) vengono costretti ad imbarcarsi dalle milizie di Gheddafi con contrabbandieri che presto si appropriano del cibo e dell'acqua a bordo. Dopo sole 18 ore di navigazione, il barcone va alla deriva. L'allarme viene dato dal 'capitano' che con un telefono satellitare chiama un prete eritreo che vive in Italia. Il messaggio è raccolto dal Centro italiano di coordinamento del salvataggio marittimo che per almeno dieci giorni lo rimanda in onda, avvisando le navi e gli aerei che stanno perlustrando quella zona di mare, interessata al momento dalla missione Unified protector, sotto comando Nato.

(Continua a pagina 6)

EURISPES

Sommerso record, 6 milioni i doppiolavoristi

ROMA - L'economia sommersa nel 2011 ha raggiunto un valore record, pari a 540 miliardi di euro, in rialzo rispetto ai 529,5 miliardi dell'anno precedente. E la fetta più grande, equivalente al 53%, è rappresentata dal lavoro, che nel 2010 ha già generato un 'nero' da 280 miliardi di euro. E' questa la fotografia scattata dall'Eurispes, in un rapporto condotto con l'Istituto Pio V. I

(Continua a pagina 6)

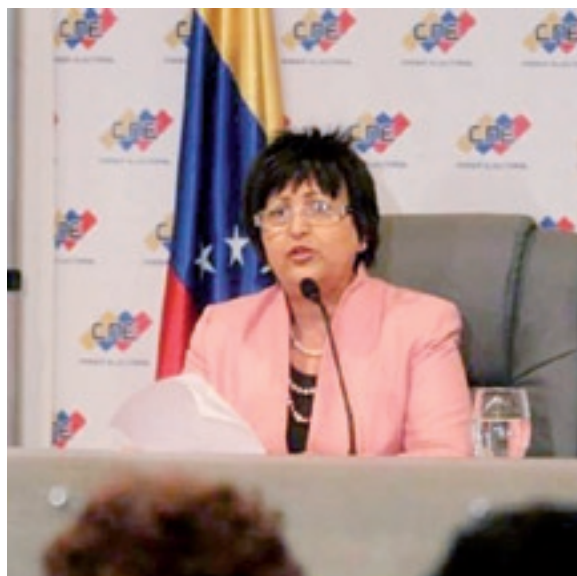
CALCIO GIOVANILE AL CIV

Al Fratelsa la Coppa Herbalife



(Nello Sport)

VENEZUELA



Conto alla rovescia: il 7 ottobre si vota

CARACAS - Finalmente l'ufficialità. La presidentessa del Consiglio Nazionale Elettorale (CNE), Tibisay Lucena, ha annunciato che il 7 ottobre 2012 sarà per il Venezuela giorno di elezioni presidenziali. Per le regionali si andrà alle urne il 16 dicembre. "Le elezioni si svolgeranno in pace e allegria, così come siamo abituati, il Poder Electoral garantisce la volontà sovrana del popolo", ha affermato Lucena. La presidentessa ha poi ricordato che da quando hanno avuto inizio le giornate straordinarie di Registro Elettorale, si sono iscritti circa 1 milione e 200 mila nuovi elettori.

(Servizio a pagina 5)

MONDO



Spagna paralizzata dallo sciopero

(A pagina 8)

TERRENI APROPACIE

La denuncia di Cavallo: "L'invasione prosegue"

CARACAS - Ancora non ha avuto una soluzione l'invasione del 17 febbraio scorso, da parte di un nutrito gruppo di persone, dei terreni del Complesso Industriale dell'Est Apropacie (Associazione dei proprietari di parcelle del complesso industriale dell'Est), situato all'altezza del km 9 della superstrada Petare - Santa Lucía. Delle circa cento parcelle proprietà dei membri dell'associazione, una porzione piuttosto ampia appartiene a proprietari di origine italiana.

(Continua a pagina 6)

RIF: J-30929672-8



Il Bottegone di casa nostra
Comercial Impornac, C.A.

Vi augura una Buona Pasqua con i nostri buonissimi prodotti

Av. B tra Av. Repubblica e Av. Lucas Mancano, Qta. Lourdes,
Urb. El Pinar, parallelo all'estac. della Chiesa Coromoto del Paraiso.

Aperto anche la domenica fino all'1 del pomeriggio. I nostri telefoni: 0212-452.65.65 - 452.08.41



RIF: J - 00089287 - 3

Laura
Desde 1953

EL UNICO CALZADO DE HOMBRE CON NOMBRE DE MUJER

Calle Bolivia, Edf. Laura, Catia - Caracas
www.calzadoslaura.com e-mail: calzadoslaura@cantv.net

DEL CENTRO ITALIANO VENEZOLANO di Caracas

A cura di Anna Maria Tiziano

Foto: Luciano Biagioni

Pagina 2 | Venerdì 30 marzo 2012

Emotivo incontro

Meritatissimi riconoscimenti ai nostri atleti



CARACAS - La Giunta Direttiva del Centro Italiano Venezolano, nel corso di un'intima cerimonia svoltasi lo scorso 22 marzo nel Salone Gaetano Bafile, ha consegnato una

bellissima targa di riconoscimento a Eugenia Verlezza, Fabiana Verlezza, Adriana Lacava, Isabella Lacava, Barbara Malfitano, Samantha Mahagin, Krizia Pinto, Maria

Corina Mitacchione, Fabiana Genua, Isabella Marquez, Anna Federica Capobianco, Leonora Solano, Gabriella Navarro, Victoriua Montenegro, Antonella Palumbo, Nohelia Da Silva e Claudia Malfitano, tutte brillanti atlete che con responsabilità, disciplina e dedizione allo sport ginnico hanno rappresentato il Venezuela ed il Centro Italiano Venezolano nella "XX Copa de Gimnasia Artística" - The Magical Classic 2012 - e nella "24th Annual Gasparilla Classic 2012". Gare disputate negli Stati Uniti lo scorso mese di febbraio, raggiungendo un brillante esito nell'aggiudicarsi ben 47 medaglie d'Oro; 32 di Argento e 15 di Bronzo.

Riconoscimenti ed elogi sono andati agli allenatori Alfredo Millan, Romina Iade, Guillermo Figueras e Iraima Uzcátegui, eccellenti nell'addestrare i nostri ragazzi che ci hanno fatto onore.

Una cerimonia emozionante con gli atleti, i loro familiari, amici ed esponenti della



Commissione di Ginnastica. Con orgoglio le atlete hanno mostrato le medaglie d'oro ricevute negli Stati Uniti. Le nostre rappresentanti hanno concorso assieme ad oltre

2.200 atlete provenienti da tutto il mondo, ricevendo elogi dalla Giuria per l'abilità, la disciplina e gli sforzi fatti per raggiungere la meta. Da questa pagina, con immen-

so orgoglio inviamo riconoscimenti particolari ai genitori delle atlete che stimolandole con la loro presenza, ne hanno appoggiato gli sforzi e condiviso l'esito raggiunto.

Una squisita "Zeppolata"



La Giunta Direttiva e il Comitato Dame, hanno offerto ai nostri Soci, la tradizionale "Zeppolata" che celebra

ogni anno il giorno dedicato a San Giuseppe. I partecipanti hanno assaporato i deliziosi dolci

italiani in un clima di simpatica amicizia ed allegria, con la musica del Gruppo "Barroco".

A tutti nostri Soci auguriamo una felice e Buona Pasqua



Noticiv: il nostro Gazzettino



Si invitano i Soci alla S. Messa della Domenica delle Palme: 01 aprile- 11,00 a.m. e 5,30 p.m. presso la Cappella del C.I.V. Via Crucis - Venerdì Santo, 06 di Aprile alle ore 7 p.m.. Punto di partenza: Cappella del C.I.V. Messa della Domenica di Pasqua : 8 Apr-

le ore 11,00 e 17,00 presso la Cappella del C.I.V. Durante la Settimana Santa si realizzeranno all'interno della nostra Istituzione, innumerevoli avvenimenti. Solo si permetterà l'ingresso ai Signori Soci. Vi aspettiamo!!!

La voce TV

Nel prossimo notiziario della 'Voce TV' (www.voce.com.ve) i piccoli protagonisti del 'V Torneo Infantile Herbalife' di calcio

Y ENTÉRATE DE TODO LO QUE PASA EN EL CIV ¡ÚNETE YA A NUESTRO TWITTER Y MANTENTE ACTUALIZADO!

INGRESA A NUESTRO NUEVO SITIO WEB: WWW.CIV.COM.VE



@clubitaloccs



Il ministro dello Sviluppo, Corrado Passera, avverte che «l'Italia è nel pieno di una seconda recessione» e richiama tutti alla realtà di una crisi che morde e continuerà a farlo

Borsa in calo e spread in salita suona il campanello d'allarme

OCSE

Produzione e consumi primo trimestre è nero

ROMA - Il 2012, quello che sarà con ogni probabilità un altro annus horribilis dell'economia italiana, segnando per il nostro Paese una seconda fase di recessione dopo quella del 2008-2009, si è aperto con un trimestre che appare già nero e per cui l'Ocse calcola un arretramento di ben l'1,6%. Anche se per la certificazione ufficiale dell'Istat bisognerà aspettare fino a metà maggio, è stato lo stesso presidente dell'istituto di statistica, Enrico Giovannini, ad annunciare solo pochi giorni fa, in modo tutt'altro che ortodosso stando alla prassi dell'Istat, che "il pil nel primo trimestre del 2012 non è andato bene", tanto da far già calcolare ai tecnici una variazione annua del pil acquisita del -0,5%.

La causa è da ricercare innanzitutto nella caduta dei consumi. A gennaio, ha rilevato l'Istat, le vendite al dettaglio sono diminuite dello 0,8% rispetto a gennaio 2011. Secondo la Confindustria, nello stesso mese il calo dei consumi è stato anche superiore, pari all'1%.

L'associazione dei commercianti pronostica per il primo trimestre un calo dell'1,4% rispetto agli ultimi tre mesi del 2011 e di ben il 2,5% nel confronto con il periodo gennaio-marzo dello scorso anno. Nell'intero anno la contrazione prevista è del 2,7%, tale da riportare i consumi ai livelli del 1998. Non va meglio per la produzione industriale. A gennaio, rileva ancora l'Istat, è crollata del 2,5% rispetto a dicembre e del 5% su base annua, segnando il calo più grave da dicembre 2009. L'ultima stima aggiornata è arrivata però dal centro studi di Confindustria: anche se a marzo la contrazione in atto sembra essersi fermata (con un +0,1% dopo il -0,8% di febbraio), nel primo trimestre 2012 la produzione italiana è diminuita, rispetto al quarto trimestre 2011, di ben il 2,2%. Gli stessi industriali calcolano così per il periodo una diminuzione del pil dell'1%.

ROMA - Spread ancora in risalita, borsa in calo e una recessione che "durerà tutto l'anno". Torna a suonare il campanello d'allarme della crisi. E si abbassano i toni della polemica. In quello che appare un giorno di 'tregua' tra Mario Monti e i partiti della sua maggioranza, dopo le tensioni per gli 'avvertimenti' lanciati dal premier dall'Asia e le controtensioni registrate da Roma e Lisbona.

Tace Monti, in visita in Giappone, ma fa trapelare il rammarico e la delusione per come la frase pronunciata ieri, sul minor consenso dei partiti rispetto al governo, sia stato estrapolato dal contesto di un discorso più ampio. Ma ancora più di questo a imporre la 'tregua' sono le parole del ministro dello Sviluppo Corrado Passera, che spegne ogni tentazione di 'ribellione' della politica contro i tecnici, richiamando tutti alla realtà di una crisi che morde e continuerà a farlo.

- Siamo nel pieno di una seconda recessione e questo trend durerà tutto l'anno - avverte Passera. E ricorda la necessità di "coraggio" per proseguire sulla via delle riforme strutturali e accelerarle. Come a dire, insomma, che non solo la missione dei tecnici al governo non è finita. Ma anche che Monti e i suoi ministri sulle misure varate, a partire dal lavoro, non si faranno stoppare o rallentare. Ma la politica non si metterà di traverso, assicura Renato Schifani.

Italia in recessione le stime di Fmi e Ocse

ROMA - L'allarme recessione lanciato dal ministro dello Sviluppo economico, Corrado Passera, non arriva come un fulmine a ciel sereno. Tutte le principali istituzioni ed organizzazioni economiche nazionali ed internazionali sono infatti concordi nel prevedere che l'Italia chiuderà il 2012 con una decisa contrazione dell'economia e un calo del pil che oscilla dal più pessimistico -2,2% indicato dal Fondo monetario al meno drammatico -0,5% stimato dall'Ocse (l'ultimo calcolo sull'anno dell'organizzazione parigina, che ha previsto un drastico -1,6% per il primo trimestre, risale però a novembre 2011).

Decisamente negativa è anche la stima di Bankitalia, che indica un -1,5%, sostanzialmente in linea con il -1,6% calcolato da Confindustria, che ha più volte rivisto le stime al ribasso. Più ottimistica invece, al momento, la previsione del Tesoro che stima per l'economia italiana un arretramento di appena lo 0,4% rispetto al 2011.

Questi i dati degli istituti più significativi:

STIME PIL 2012

FMI	-2,2%
COMMISSIONE UE	-1,3%
BANKITALIA	-1,5%
TESORO	-0,4%
CONFINDUSTRIA	-1,6%
CONFCOMMERCIO	-1,3%
OCS	-0,5%

- Le 'incomprensioni non fermano la forza dell'Italia'. dice il presidente del Senato. Che derubrica a "solite polemiche" esaurite in fretta, quello che era parso un litigio in piena regola, tra premier e partiti. Si è trattato di "una tempesta in un bicchier d'acqua", taglia corto anche il leader dell'Udc Pier Ferdinando

Casini. Che abbraccia in toto la linea del governo sulla necessità in tempi rapidi alla riforma di lavoro e art. 18, invitando a "guardare i mercati" per capire "che si è sparsa irresponsabilmente l'idea che il peggio sia passato". Anche il segretario del Pd Pier Luigi Bersani, che ieri aveva risposto a

muso duro a Monti, preferisce soffermarsi sulla crisi:

- E' conclamato che siamo in recessione, anche più di altri - dice -. Ma chiede al governo di fare di più per la crescita, perchè non è sufficiente concentrarsi solo su semplificazioni, liberalizzazioni e mercato del lavoro.

Certo, la crisi smorza i toni, ma non archivia il confronto sulle misure, a partire dall'art.18. Mentre continua a covare sotto la cenere l'insofferenza per le ultime affermazioni di Monti. Se si considera che ancora ieri mattina Massimo Corsaro (Pdl) definiva le parole del premier "simbolo di arroganza". Ma non è il momento delle polemiche. Anche il capo dello Stato Giorgio Napolitano interviene a ricordare il bisogno "urgente di crescita sostenibile ed equa" e dell'impegno di tutti per "contrastare la piaga della disoccupazione". E il presidente della Camera Gianfranco Fini afferma che dal superamento della crisi "dovrà emergere un Paese più giusto, solido e più solido".

- I partiti - avverte Schifani - dimostrino, battendo un colpo sulle riforme istituzionali, di credere al recupero della loro credibilità.

Dall'opposizione, però, non ci pensa proprio a smorzare i toni Antonio Di Pietro.

- Questo governo - dice il leader Idv - è la innaturale prosecuzione del governo Berlusconi, sempre contro le classi sociali più deboli.

CRISI

Eurispes, per una vita dignitosa necessari 2.500 euro al mese

ROMA - Una famiglia di quattro persone, ovvero una coppia con due figli, ha bisogno di oltre 2.500 euro al mese, per andare avanti in modo dignitoso, cercando di risparmiare su tutto, ma non facendo mancare nulla ai bambini. Sono questi i calcoli che fa l'Eurispes, sottolineando che in media solo per mangiare la spesa ammonta a 825 euro mensili. Visti le cifre, spiega l'Istituto, è difficile arrivare alla quarta settimana con i soli redditi da lavoro e il rischio di povertà si fa sempre più reale. Ecco che non stupisce se in Italia oltre un lavoratore dipendente su tre ha un doppio lavoro,

che spesso è in nero.

Le stime dell'Eurispes relative ai bilanci familiari, sono, infatti contenute nel rapporto sull'economia sommersa 'L'Italia in nero' messo a punto insieme all'Istituto di studi politici San Pio V. Dal dossier appare evidente come il sommerso sia diventato "un ammortizzatore della crisi", uno dei principali mezzi usati per affrontare i tempi di recessione, in cui il caro vita non accenna ad arrestarsi. Stando ai calcoli dell'Istituto di ricerca presieduto da Gian Maria Fara, alla spesa alimentare (che varia da un minimo di 748 euro nel Sud a un massimo di 940 euro nel

Nord Est), si aggiungono gli esborsi per la casa, pari in media a 890 euro mensili, quelli per trasporto e assicurazioni (339 euro) e quelli per l'abbigliamento (240 euro). Ci sono poi le bollette e i costi della mensa scolastica dei bambini, che per la famiglia tipo considerata dall'Eurispes si traducono in altri 150 euro mensili.

Tra le spese considerate basilari ci sono, inoltre, i pagamenti medico-sanitari che all'anno assorbono ben 950 euro. Sommando tutte le voci risulta che nella media nazionale un nucleo di quattro persone si ritrova a spendere circa 2.523 euro al

mese. Se a questo budget fatto di beni essenziali si affiancano ulteriori capitoli di spesa, che comunemente rientrano nel portafoglio di una famiglia, dall'arredamento allo sport, la soglia arriva a superare i 3 mila euro. Si spiega così come, rileva il rapporto, "solo un terzo delle famiglie italiane riesce ad arrivare tranquillamente a fine mese" e come "almeno 500 mila famiglie hanno difficoltà a onorare i mutui per la casa", mentre "aumenta il credito al consumo (+100% tra il 2002 e il 2011) e cresce la povertà in 'giacca e cravatta'".

FONDATA NEL 1950
DA GAETANO BAFILE

DIRETTORE
Mauro Bafile - CNP 5.613
mauro.bafile@voce.com.ve

CAPOREDATTRICE
Monica Vistali
m.vistali@gmail.com

REDAZIONE
Cultura e attualità
Anna Maria Tiziano
amrytiz@gmail.com
Comunità
Giovanni Di Raimondo
giove783@hotmail.com
Venezuela
Berki Altuve
berki.altuve@voce.com.ve
Sport
Fioravante De Simone
fioravante.desimone@voce.com.ve

DISEGNO GRAFICO
Juan José Valente

EDIZIONE DIGITALE
www.voce.com.ve
Alfredo Bencomo
alfredo.bencomo@voce.com.ve
Leonardo Fernández
leofernan71@gmail.com

PUBBLICITÀ
Direzione
Giuseppina Liberatore
giuseppina.liberatore@voce.com.ve
Asistente de la Gerencia
María Luisa Baños
marialuisabanos@hotmail.com
Advertising manager
Franca Sipala
francasipala@gmail.com

MARKETING E DIFFUSIONE
Gianni Testasecca
marketing@voce.com.ve
DISTRIBUZIONE
Diario El Universal
Tiempo Extra

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
Presidente
Vincenzo Rasetti
Consigliere
Amedeo Di Lodovico

Amministrazione
Yoselin Guzmán
amministrazione@voce.com.ve

Consulente Legale
Humberto Di Cocco

La Voce d'Italia è una tribuna aperta a tutti i lettori senza preclusioni di ordine politico. Le opinioni dei nostri collaboratori non rispecchiano necessariamente quelle del giornale.

www.voce.com.ve
@voceditalia

La Voce d'Italia
Ed. Caracas. Local 2.
Av. Andrés Bello, 2da. transv.
Guacaipuro Norte
Caracas - Venezuela
Telefax: (0058-0212)
576.9785 - 576.7365
571.9174 - 571.9208
E-mail: lavoce@cantv.net

La Voce d'Italia è collegata via telematica col Progetto dell'Agenzia 9 Colonne, Ministero degli Esteri e RAI Internazionale.

"La testata fruisce dei contributi statali diretti di cui alla legge 7 agosto 1990, n. 250" (art. 2, comma 119, decreto legge 262/06 convertito con modificazioni in legge 286/2006).

Agenzie giornalistiche:
ANSA, ADNCRONOS, AISE, GRTV, Migranti Press, Inform, AGI, News Italia Press, Notimail, ABN.
Servizi fotografici:
Ansa, Notimail, Luciano Biagioni, Emme Emme.

STAMPA
Editorial Multistampa '94, C.A.

TSJ

Ratifican multa de Bs. 15 mil a Teresa Albanes

CARACAS- La presidenta de la Comisión Electoral de la MUD, Teresa Albanes, deberá cancelar la multa de 15.200 bolívares que el TSJ le impuso por no cumplir su orden de impedir la destrucción de los cuadernos de votación usados en las primarias que la oposición realizó el pasado 12 de febrero para escoger a su candidato presidencial.

Pablo Fernández explicó que de las resoluciones, tres restringirán el uso de armas en lugares como obras de construcción, sitios de expendio de licores y eventos

Nuevas resoluciones para restringir porte de armas

CARACAS- La Comisión Presidencial para el Control de Armas, Municiones y Desarme ya tiene listas cinco resoluciones que servirán para restringir y controlar el porte, uso y control de armas de fuego, que serán aprobadas en los próximos días por los ministros de Defensa, Henry Rangel Silva, y de Relaciones Exteriores y Justicia, Tareck El Aissami. La información la ofreció este jueves el secretario técnico de la Comisión Presidencial para el Desarme, Pablo Fernández, durante una rueda de prensa que ofreció en la sede de este organismo, ubicada en Caracas.

Fernández explicó que de las cinco resoluciones, que ya están elaboradas, tres restringirán el uso de armas de fuego en lugares como obras de construcción, sitios de expendio de licores, eventos o espectáculos públicos. Todas estas resoluciones están listas para que ambos ministros firmen su aprobación.

"Estas medidas han sido consultadas con los respectivos sectores involucrados y hubo muchísima receptividad por parte de todos ellos", agregó. Fernández informó que las otras dos resoluciones, que serán aprobadas en los próximos días, tienen que ver con dos protocolos, que servirán para regular y supervisar de manera eficaz los parques de armas policiales, los parques de municiones y las salas de evidencias.

ECONOMÍA

Venezuela y Colombia acuerdan recuperar 4 campos de crudo

CARACAS- Este jueves, Petróleos de Venezuela (Pdvsa) y la Empresa Colombiana de Petróleos (Ecopetrol) acordaron crear una empresa mixta binacional para recuperar cuatro campos maduros venezolanos y elevar sus niveles de producción actual, de 40 mil barriles diarios de crudo (MBD) a 100 MBD.

MIN. DEFENSA

Investigará accidente aéreo en Apure

CARACAS- El Ministerio de Defensa activó la junta investigadora de accidentes para evaluar las circunstancias en torno al siniestro ocurrido en el suroccidental Apure, en el que siete efectivos fallecieron cuando el helicóptero de la Aviación Militar en el que se trasladaban cayó a tierra, mientras ejecutaban una operación antidrogas.

POLÍTICA

Fadess: Marchará el primero de Mayo contra la nueva LOT

CARACAS- El miembro del Frente Autónomo en Defensa del Empleo, el Salario y el Sindicato, Froilán Barrios, adelantó que impulsarán una marcha el 1 de mayo, que irá desde la Plaza Bríon hasta la Av. Libertador, contra la nueva LOT y "decirle al mundo entero que no hay consenso con esta ley mata empleos". Destacó este jueves en Actuality de Unión Radio que hay un proyecto de LOT, "con posibles cambios" pero sin argumentos definitivos para este instrumento. "Lo que está pidiendo el mundo del trabajo y los trabajadores de este país, es que no se haga un uso demagógico de la ley".

Aunque rechazan que sea por habilitante, e introdujeron un recurso en contra de esta vía, destacan que los cambios en vacaciones son positivos, pero inaplicables. "Está muy bien pero dónde se aplica, los contratos colectivos del sector privado y del sector público superan eso, lo duplican".

Explicó que la contratación colectiva de muchas empresas dan hasta cuatro meses de vacaciones, pero el gran porcentaje de la población venezolana no cuenta con convención colectiva de los trece millones de población activa. Abogan por una Ley Orgánica del Trabajo que pase por "el puño de un hombre" y sin consultar todos los sectores.

11.811 personas han participado en consulta sobre el desarme



CARACAS- Alrededor de 11.811 personas de 18 estados del país han participado en la consulta nacional para el desarme que realiza la Comisión Presidencial para el Control de Armas, Municiones y Desarme, destacó Pablo Fernández. Detalló que, de las 11.811 personas consultadas, 5.663 respondieron la entrevista directamente, 3.765 lo hicieron a través de voluntarios que replicaron la consulta en espacios comunitarios, de trabajo y de estudio; y otras 2.383 participaron a través de la página oficial de la comisión www.comisiondesarme.gob.ve. La consulta concluirá el primero de abril en Barinas, Trujillo, Nueva Esparta, Cojedes y Portuguesa, con lo que se completará todo el territorio nacional.

ORTEGA DÍAZ

Nadie tiene dudas que Venezuela es un estado garantista de los DD HH

CARACAS- La Fiscal General de la República, Luisa Ortega Díaz, señaló que la función del Ministerio Público (MP) es "determinar la responsabilidad penal de las personas que incurran en delito. Durante este año hemos trabajado para cumplir con este postulado, haciendo justicia social".

Así lo dio a conocer este jueves desde el Hemiciclo protocolar de la Asamblea Nacional (AN), durante la rendición de cuentas correspondiente a la gestión del año pasado del Poder Ciudadano. Durante su intervención, la alta funcionaria destacó que "Venezuela es un Estado garantista y respetuoso de los Derechos Humanos".

Explicó que durante el 2011 ingresaron a su despacho 829 mil 766 solicitudes, todas atendidas y tramitadas, de este total 597 mil 890 corresponden a acciones penales.

Ortega Díaz detalló que de todos los asuntos tramitados egresaron un millón dos mil 216, de los cuales 71 mil 188 son acusaciones, 616 mil 612 sobre seguimiento, 178 mil 557 archivos fiscales y 647 seguimiento provisionales de acuerdo a la Ley Orgánica para la Protección de los Niños, Niñas y Adolescentes (Lopna).

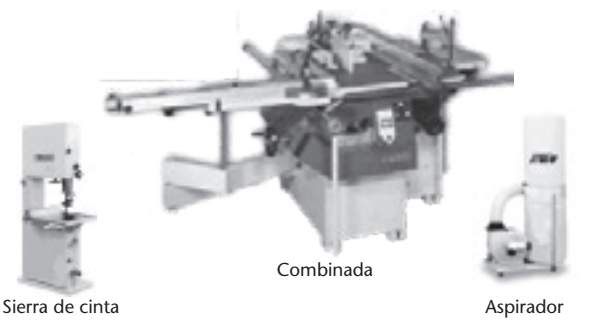
"De los egresos sólo 867 mil 004 corresponden a acciones penales", señaló. Seguidamente resaltó la actuación de los fiscales en los tribunales penales. La Fiscal General manifestó que "el Ministerio Público sigue trabajando, avanzando en las políticas del Estado conjuntamente con las demás instituciones, porque una de las maneras de crecer es que trabajemos unidos todos los organismos brindando respuesta y protección a todos los venezolanos".



Machihembradora-Moldurera

ESPECIALIZADOS EN MAQUINAS Y ACCESORIOS PARA TRABAJAR MADERA
VENTA DIRECTA:
AV. NUEVA GRANADA ENTRE C. PADRE MACHADO Y C. EL COLEGIO
TLFS.: (0212) 632.1545/3977/0832/4239
FAX: (0212) 632.4626

J-30576047-0



Sierra de cinta

Combinada

Aspirador

“Desde ahora comienzan a correr los lapsos y los cronogramas aprobados para las elecciones. Las garantías están dadas. Cumplamos cada uno con nuestra parte”, dijo Tibisay Lucena

CNE: Elecciones presidenciales para el 7 de octubre

CARACAS- La presidenta del Consejo Nacional Electoral (CNE), Tibisay Lucena, anunció oficialmente que las elecciones presidenciales serán el 7 de octubre y las regionales el 16 de diciembre de este año.

“Desde ahora comienzan a correr los lapsos y los cronogramas aprobados para las elecciones. Las garantías están dadas. Cumplamos cada uno con nuestra parte”, señaló Lucena en rueda de prensa desde la sede del órgano electoral. “Las elecciones las llevaremos a cabo como es costumbre en nuestro país, en paz y con alegría (...) el Poder Electoral garantiza la voluntad soberana del pueblo”, afirmó la rectora luego de destacar los avances tecnológicos que se incorporarán a los comicios.

Lucena indicó que desde el inicio de las jornadas extraordinarias de Registro Electoral se han inscrito 1 millón 123 mil 945 nuevos electores: “Damos cuenta del éxito de nuestra política que apunta a la inclusión de todos los venezolanos, especialmente de los que han estado marginados”.

“De ahora en adelante solo

Exhortan a candidatos a mantener una conducta adecuada



CARACAS- Lucena hizo un llamado a los candidatos y a los comandos de campaña “para que mantengan una conducta adecuada que fortalezca la agenda electoral y sean consecuentes con las posturas que mantienen las organizaciones políticas en el trabajo que hacemos en conjunto a través del cual garantizamos las condiciones de la elección”.

Distinguió entre los que forman parte “de la vía democrática y quienes se reservan intereses oscuros y se inscriben acciones de la antipolítica.”

podremos activar el sistema electoral con nuestra huella, avanzamos en su fase de instalación y auditoría y esto estará a la disposición de todos antes de la elección para que se familiaricen con ella”, dijo antes de destacar avances en las boletas electorales y en la creación de nuevos centros de votación.

La rectora recordó que hasta el 15 de abril tie-

nen oportunidad para reubicarse en los centros de votación los electores que así lo deseen.

“Este Poder Electoral garantiza el respeto por las leyes y por la voluntad expresada en los resultados electorales. Las organizaciones políticas deben asumir su papel. Las auditorías dan cuenta de la confiabilidad y transparencia (del CNE)”, expresó.

CANDIDATO

Capriles: “Me comprometo hacer una campaña de altura”

CARACAS- “Nosotros (La Unidad) nos comprometemos a hacer una campaña de altura”. Así respondió el candidato de la unidad, Henrique Capriles Radonski, al exhorto que hizo la presidenta del Consejo Nacional Electoral, Tibisay Lucena, a los comandos Tricolor y Carabobo para que mantengan una conducta adecuada en el desarrollo de sus campañas electorales. “En los medios del sistema público cuando hablan (los voceros del oficialismo) es para insultar y descalificar, cuando los canales deberían ser un espacio para promover la paz, el encuentro. Cuando tu ves que todos es el insulto, la descalificación uno está muy claro a quien debe ir el exhorto”, dijo Capriles durante el inicio del Operativo de Semana Santa 2012 en el estado Miranda. “Algunos están frustrados por-

que se les olvido como era ir a visitar una comunidad, como era tocar la puerta de un vecino, escuchar su planteamiento, diseñar ese país en el que queremos vivir”, agregó.

Dijo que el futuro del país es la tolerancia, “que cada quien pueda expresarse como quiera, que nadie nos diga como tenemos que pensar, ese es el compromiso que nosotros tenemos y tengan la seguridad que todo estos obstáculos, los vamos a sortear”.

Con respecto a la propuesta del Partido Socialista Unido de Venezuela (PSUV) de realizar un documento donde el candidato de la unidad se comprometa a aceptar los resultados de las presidenciales del 7 de octubre, Capriles Radonski, indicó que “no tengo ningún compromiso con el partido que aspira seguir en el poder” sino con los venezola-

nos. “Aquellos que andan preguntando por eso, asuman el compromiso no solo de aceptar los resultados sino de hacer una campaña de altura”, manifestó.

Señaló que las cadenas de radio y televisión que realiza el presidente Hugo Chávez no son para anunciar decisiones importantes para los venezolanos, “son propaganda política”.

“¿Por qué no dejan de usar cadenas de radio y televisión para hacer campaña política? ¿No están sobrados? Las cadenas no son decisiones importantes que se están tomando que benefician a los venezolanos, son propaganda política. La designación de un comando de campaña se hizo en cadena, haciendo uso de los recursos que son de todos los venezolanos”, resaltó.

BREVES

TSJ declaró inadmisibles acción de amparo interpuesto por Didalco

El Tribunal Supremo de Justicia (TSJ) a través de la Sala Electoral, declaró inadmisibles la acción de amparo constitucional interpuesta el pasado 21 de marzo por Didalco Bolívar, quien actuó en su condición de secretario general nacional adjunto de la organización con fines políticos Movimiento por la Democracia Social (Podemos). El TSJ, con ponencia del magistrado Juan José Núñez Calderón, indicó en su sentencia que del escrito presentado por Didalco Bolívar, se desprende que fundamentó la acción de amparo constitucional en presuntas irregularidades cometidas -en su criterio- por las autoridades de Podemos (señalándose de manera específica a su Secretario General), por haber diferido la convocatoria del proceso electoral mediante el cual deberán ser renovadas sus autoridades y en virtud de haber apoyado al precandidato presidencial Henrique Capriles Radonski, sin seguir el procedimiento de consulta interna previsto para ello.

Desde este viernes regulan venta de bebidas alcohólicas

Ayer fue publicada en la Gaceta Oficial la regulación del expendio de bebidas alcohólicas durante Semana Santa, que entrará en vigencia este viernes.

El director de Prensa del Ministerio de Interior y Justicia, Jorge Galindo confirmó que también entra en regulación de carga pesada durante el asueto.

Destacó mediante su cuenta @JorgeGalindoMIJ, que la Gaceta Oficial se referirá al control de especies alcohólicas, control de tránsito pesado y regulación de piscinas.

Falsa alarma de bomba en el CCCT

Ayer en la tarde las instalaciones del Centro Comercial Ciudad Tamana se conmocionaron con una falsa alarma de bomba, producida por un maletín abandonado en el estacionamiento y que obligó al Servicio Bolivariano de Inteligencia (Sebin) a movilizarse al lugar.

OSV ORQUESTA SINFÓNICA DE VENEZUELA
Fundada en 1950. Patrimonio Artístico de la Nación. Sede permanente: Sala Ríos-Reyna, Teatro Teresa Carreño.

Una de nuestra historia musical

Presenta por primera vez en nuestro país

Circo de la Sinfonía

Lo espectacular de un circo combinado con la maravillosa ejecución musical de la primera orquesta del país, cuna del movimiento sinfónico venezolano

Director invitado
Maestro Alfredo Rugeles

Un evento único y sorprendente

14 y 15 de abril

Sala Ríos-Reyna
Teatro Teresa Carreño

Con la calidad de Piazza Oscher Producciones

Piazza Oscher

Ventas Corporativas
(0212) 891.0908
0414.6624948 - 0416.6397792

Horarios de las funciones:
Sábado 2:00 p.m. y 7:00 p.m.
Domingo: 11:00 a.m. y 5:00 p.m.

Entradas a la venta en las Taquillas del Teatro Teresa Carreño y a través de **SOLOTICKETS**
www.solotickets.com

TIENDAS ESPERANTO

“La perfecta combinación entre lo visual y lo auditivo”

www.osv.org.ve / www.piazzaoscherproducciones.com

EL UNIVERSAL

JAZZ 95.5 FM

proagro

Infoguía.com

profinal

Ancora polemiche sull'art. 18. Contro quelli che definisce 'licenziamenti facili', il leader della Cgil, Susanna Camusso, preannuncia una straordinaria campagna fatta di appelli, raccolta firme ed anche scioperi

Napolitano: «Spirito unitario, basta con i precari sfruttati»

ROMA - Basta giovani precari e sfruttati: è il monito che arriva dal presidente della Repubblica, Giorgio Napolitano, che parlando della riforma del mercato del lavoro punta il dito sulla condizione delle giovani generazioni e chiede "l'impegno" di tutti, "delle istituzioni e delle organizzazioni sindacali" per contrastare "la piaga della disoccupazione, che colpisce in primo luogo donne e giovani". Tema su cui si sofferma con un'attenzione particolare.

"Le giovani generazioni, sulle quali grava già un debito pubblico che tende a diventare un fardello insopportabile - scrive il capo dello Stato in un messaggio inviato per il terzo congresso dell'Ugl - devono poter accedere al mercato del lavoro in modo che non siano penalizzate da ingiustificate precarietà

o da forme inammissibili di sfruttamento".

E alle parti sociali si rivolge chiedendo un "forte spirito unitario" in modo che contribuiscano "a sviluppare un confronto aperto e costruttivo sulle soluzioni da perseguire". Ma sulla riforma del mercato del lavoro ed in particolare sulle modifiche all'articolo 18 il dibattito tra le organizzazioni non si spegne. Contro quelli che definisce 'licenziamenti facili', il leader della Cgil, Susanna Camusso, preannuncia una straordinaria campagna fatta di appelli, raccolta firme ed anche scioperi e assicura:

- Se questo Paese lo dice, siamo certi che alla fine non passerà la controriforma del mercato del lavoro. Il segretario generale della Cisl, Raffaele Bonanni, ritiene che se il governo risponderà accogliendo la

"soluzione tedesca", ossia che sui licenziamenti economici, alla fine dell'iter, è il giudice a decidere tra reintegro e indennizzo, "risolviamo il problema".

- Evitiamo così - assicura - discussioni inutili e ci predisponiamo alla battaglia per la crescita.

Il numero uno della Uil, Luigi Angeletti, si dice convinto che l'articolo 18 "è solo una questione di potere" nei luoghi di lavoro, che l'obiettivo è spostare l'equilibrio "a favore delle imprese". D'accordo con la Cgil, l'Ugl:

- I licenziamenti facili sono esattamente il contrario di quello che serve al Paese e ai giovani - dice il segretario generale Giovanni Centrella, che aprendo il congresso confederale avverte: - Con la disoccupazione in crescita, il rischio concreto è di creare un allarme sociale senza precedenti.

I sindacati sono però compatti sul fronte delle pensioni e della questione degli 'esodati', coloro che con la riforma varata dal governo Monti dopo aver lasciato il lavoro hanno visto allungarsi i tempi per la pensione. E uniti si preparano a scendere in piazza il 13 aprile. Mentre si accende anche la polemica sul numero delle persone che sarebbero coinvolte. Camusso giudica "scandaloso il silenzio dell'Inps". L'istituto di previdenza risponde che non sono 350mila, come sostiene il sindacato.

- Il numero potrebbe anche essere superiore, o inferiore, dipende dalle scelte che verranno fatte.

- Governo e Parlamento devono trovare una soluzione - avverte Bonanni, indicando in questo obiettivo il senso "non politico" della manifestazione unitaria.

DALLA PRIMA PAGINA

Sull'Italia l'onta...

"Nonostante la zona si trovasse sotto alta sorveglianza militare, nulla è successo", ha denunciato la Strink. "L'ipotesi più probabile è che tutti sapessero e che tutti abbiano voltato gli occhi da un'altra parte per non doversi accollare la responsabilità di dare un rifugio ai migranti".

Di certo - è la tesi del Consiglio d'Europa - sapeva la Nato, così come la nave italiana Borsini che si trovava a 37 miglia dal barcone e la nave spagnola Mendez Nuñez che era ancora più vicina, a sole 11 miglia. Entrambe provviste di elicottero. E sapeva l'elicottero dell'esercito francese che per primo si è avvicinato ai disperati del Mediterraneo

lanciando loro biscotti e acqua, insieme alla promessa non mantenuta che sarebbe ritornato.

Il Consiglio d'Europa - che discuterà il rapporto nella sua assemblea il 24 aprile prossimo - vuole giustizia. In particolare, sollecita la Nato a condurre un'indagine a tutto campo e a dare le risposte che ancora mancano per spiegare questo film dell'orrore.

- Le loro navi potevano salvare queste persone e non l'hanno fatto: dobbiamo ancora capire perché - ha detto Judith Suderland, di Human right watch.

A muoversi sarà anche la giustizia ordinaria: l'avvocato Stefane Maugendre ha annunciato che a nome di organizzazioni non governa-

tive presenterà a Parigi una denuncia contro l'esercito francese a nome dei nove sopravvissuti.

- Mi auguro che nessuna responsabilità sia riconducibile al nostro Paese, nel caso si dovesse fare una commissione d'inchiesta - ha commentato il presidente del Senato Renato Schifani che proprio ieri era a Bruxelles, sottolineando in ogni caso che "non bisogna dimenticare che il nostro paese si è sempre distinto per spirito di solidarietà e di accoglienza".

Secondo il ministro della Cooperazione Andrea Riccardi, invece, l'Italia deve "assumersi le responsabilità" della vicenda.

- Credo - ha aggiunto - che sia un fatto che si aggiunge

alla riflessione che noi dobbiamo fare su una politica corretta di immigrazione.

Molto più dura Livia Turco, responsabile immigrazione del Pd:

- E' un'accusa infamante ed è l'orrendo prezzo che deve pagare il nostro paese per la vergognosa politica di chiusura attuata dal governo Berlusconi-Maroni.

L'inchiesta del Consiglio d'Europa, però, un primo risultato lo ha già ottenuto. Ha ristabilito, dice infatti Laura Boldrini, portavoce dell'Alto commissario per i rifugiati(Unhcr) "il principio del salvataggio in mare", importante per "evitare che il Mediterraneo si trasformi nella terra di nessuno, dove vige l'impunità".

Sommerso record,

DOPPIOLAVORISTI. Basti pensare che, secondo il dossier dal titolo 'L'Italia in nero', nella Penisola ormai oltre un lavoratore dipendente su tre è doppiolavorista. L'Eurispes ipotizza, infatti, che almeno il 35% dei dipendenti abbia due impieghi, semplicemente perché con uno non riesce a far quadrare i conti e arrivare alla fine del mese. Si tratta di un esercito di sei milioni di persone con il piede in due staffe e che, "lavorando per circa quattro ore al giorno per 250 giorni, produce annualmente un sommerso di oltre 90 miliardi di euro". Sempre sul fronte lavoro sommerso, l'Eurispes fa notare come su un totale di 16,5 milioni pensionati, circa 4,5 milioni abbiano un'età compresa tra 40 e 64 anni. E per circa un terzo di loro, si

legge nello studio, è "plausibile" pensare a un'occupazione in nero.

QUASI META' ITALIANI sotto la soglia dei 15 mila euro di reddito. L'esistenza di una vasta area d'ombra è d'altra parte comprovata dal fatto che nel Paese "poco meno della metà dei contribuenti-persone fisiche (20,3 milioni, 49,1% del totale) - ricorda l'Istituto di ricerche - ha dichiarato nel 2010 (anno d'imposta 2009) un reddito complessivo inferiore a 15.000 euro (1.250 euro su base mensile)". Mentre, secondo le elaborazioni dell'Eurispes su dati del ministero dell'Economia e delle Finanze, solo lo 0,9% ha dichiarato più di 100.000 euro.

AL SUD LO SPREAD più alto tra ricchezza reale e dichiarata. Insomma c'è

un'evidente differenza tra entrate e uscite familiari, che rileva la presenza di un 'tesoretto' coperto, in assenza di cui anche le spese di normale amministrazione "risulterebbero pressoché insostenibili". C'è, quindi, un differenziale, uno spread, tra la ricchezza dichiarata (Pil pro capite e reddito disponibile della famiglia) e benessere reale (stimato in base a 13 variabili di contesto socio-economico) che fa registrare i livelli minimi nel Nord Italia, in particolare nelle province di Milano e Aosta, dove si rileva così una minore incidenza del sommerso sul sistema economico locale. Al contrario lo spread sale scendendo verso Sud e tocca il picco a Catania (seguita da Ragusa, Sassari, Brindisi, Agrigento e Benevento).

FISCO

Lotta all'evasione: recuperati 13 miliardi di euro

ROMA - Nel 2011 il Fisco ha messo in cassa quasi 13 miliardi di euro dalla lotta all'evasione e nel 2012 si conta di migliorare i risultati ma soprattutto si "auspica un cambiamento culturale" affinché siano gli adempimenti spontanei ad aumentare. Il direttore dell'Agenzia delle Entrate, Attilio Befera, ieri ha fatto il punto sui risultati della lotta all'evasione. I controlli sono stati 697.000, quasi duemila al giorno, in calo però rispetto a quelli del 2010.

- Disturbiamo meno i contribuenti onesti - ha detto Befera facendo notare che nonostante il calo dei controlli è aumentato l'ammontare dell'evasione scovata. Nel 2011 la maggiore imposta accertata ha infatti superato i 30 miliardi di euro.

L'evasione resta dunque una piaga. L'Eurispes stima che l'economia sommersa in Italia nel 2011 sia stata pari a 540 miliardi di euro, praticamente il 35% del prodotto interno lordo ufficiale. Sempre secondo i calcoli dell'Eurispes, "il nostro sommerso equivale ai Pil di Finlandia (177 miliardi), Portogallo (162 miliardi), Romania (117 miliardi) e Ungheria (102) messi insieme".

Il direttore delle Entrate assicura: le operazioni di controllo a tappeto, come quelle inaugurate con il blitz di Cortina di Capodanno, condotte dall'Agenzia delle Entrate e dalla Guardia di Finanza, "rientrano nell'attività ordinaria e proseguiranno". Saluta però come un successo l'assottigliarsi del 'tax gap' sul fronte dell'Iva.

- E' questo più dei 12,7 miliardi di euro il segnale che quello che stiamo facendo sta funzionando - ha detto Luigi Magistro, direttore centrale dell'accertamento dell'Agenzia. Magistro ha riferito anche che "non ci sono i presupposti" per far uscire la Svizzera dalla black list. Una spina per l'Italia, così vicina ad una della 'casaforti' per coloro che scelgono di evadere.

Le segnalazioni dell'Ufficio dell'Agenzia delle Entrate per il contrasto agli illeciti fiscali internazionali sono state 267 nel 2011 e hanno scovato attività estere e trasferimenti non dichiarati per 7,853 miliardi. L'evasione fiscale tocca tutti i segmenti dei contribuenti ma dei 30,433 miliardi di euro di maggiore imposta accertata nel 2011, quasi la metà (13,566 miliardi) ha riguardato controlli effettuati tra le imprese di piccole dimensioni e i lavoratori autonomi. Dei 697.248 accertamenti eseguiti, oltre mezzo milione hanno riguardato persone fisiche e 178.263 piccole imprese e autonomi; 16.080 imprese di medie dimensioni e 2.763 grandi contribuenti. Il 31% delle somme arrivate dagli accertamenti è invece attribuibile ai controlli sui 'big', i grandi contribuenti. Per la riscossione da ruoli, effettuata da Equitalia, l'aumento è stato del 2,3% e l'incasso si è attestato a quota 4,5 miliardi di euro. Un dato anche sulla 'produttività' dell'Agenzia: per ogni euro speso per l'amministrazione ne tornano indietro - ha detto Befera - 3,6. Ma i risultati ottenuti non lasciano comunque spazio a tregue. Anzi l'Agenzia delle Entrate sta affilando una nuova arma, il 'red-ditometro', attraverso il quale sarà possibile mettere a confronto le dichiarazioni con la capacità di spesa.

- Siamo alla fase del collaudo - ha detto Befera assicurando che il nuovo strumento sarà pronto prima delle dichiarazioni di giugno.

DALLA PRIMA PAGINA

La denuncia di Cavallo:...

Tra i derubati almeno in trenta siamo cittadini italiani - attacca Domenico Cavallo, titolare di un'area, che complessivamente raggiunge i 3000 m² -. Siamo vittime di un furto, di un'appropriazione indebita ad opera di un gruppo di colletti bianchi che, benché già in possesso di case e negozi, ha occupato i nostri appezzamenti, 24 per la precisione, violando la Costituzione.

Il "furto" tuttavia ancora non può definirsi tale in quanto una decisione non è stata presa né da parte del Governo, né da parte delle forze dell'ordine, né da parte del Municipio.

Cavallo confida nell'intervento della Guardia Nacional, augurandosi che lo stesso avvenga prima della Settimana Santa, "altrimenti - ne è convinto il connazionale - gli invasori cercherebbero di approfittare del periodo di festa per trasformare le loro catapecchie in case di mattone e rendere la disoccupazione ancora più difficile". "Anche se ha ricevuto l'ordine di non agire, e per questo ancora non si presenta all'Apropacie - prosegue -, alla G.N. ci sono un generale e un colonnello che non sono d'accordo con questa pagliacciata, con questo 'robo' di terreni acquistati legalmente. Abbiamo fiducia in loro".

In caso estremo i proprietari ricorrerebbero ad una denuncia attraverso i canali diplomatici italiani in Venezuela, precedentemente solo consultati. "In questi casi occorre cautela, non è il momento di provocare uno scontro istituzionale tra Italia e Venezuela", confessa Cavallo.

Scartata l'ipotesi di rivolgersi ai magistrati anche se, sottolinea l'intervistato, "la Costituzione non permetta le invasioni". Cavallo, poi, critica duramente l'atteggiamento del Ministerio Público che, "dopo aver ricevuto la denuncia dei proprietari, non ha mandato nemmeno un ispettore a sincerarsi della situazione".

La soluzione prima della Semana Santa? La risposta si aggira nel campo dell'incertezza, anche se la speranza di Cavallo non ha confini.

Giovanni Di Raimondo

LA REAZIONE

Monti, rammarico per la polemica

TOKYO - Giornata di 'cultural-diplomatica' per Mario Monti che si reca in visita in uno dei templi scintoisti più noti del Giappone per rendere omaggio alle vittime dello tsunami, ma anche per accontentare le richieste del governo nipponico che lo invitano a recarsi in una delle località più note del Giappone nella speranza di aiutare un turismo pesantemente colpito dall'incidente di Fukushima. Qualche ora di relax, rispetto al tour de force che ha finora caratterizzato la trasferta asiatica, fatta di interminabili giornate dense di incontri con autorità, media e investitori. Una giornata in parte rovinata dalla lettura dei giornali italiani, concentrati su una polemica che Monti avrebbe volentieri evitato anziché sui risultati della prima giornata in Giappone che, al contrario, hanno avuto ampio risalto sulla stampa nipponica. Il premier tace tutto il giorno, nonostante i tentativi dei giornalisti. Dall'entourage filtra però rammarico e delusione per le polemiche nate in Italia dall'interpretazione data alle frasi sul minor consenso di cui godono i partiti rispetto all'Esecutivo.

Nello staff si ripete che ci si è concentrati su una frase, ignorando il resto del discorso in cui il presidente del Consiglio elogiava lo sforzo delle forze politiche. Il professore preferisce, però, tacere. Evidentemente ritiene che sia il modo migliore per chiudere la vicenda quanto prima. Non è dato sapere se abbia avuto contatti diretti con i leader della maggioranza. Sempre possibili visto che, come ha detto più volte lui stesso, i canali con i partiti sono sempre aperti e che i toni della polemica si sono decisamente abbassati. Ad ogni modo, racconta chi gli ha parlato, è ferma intenzione del premier sgombrare il campo da qualsiasi elemento che offuschi gli "eccellenti risultati" che sta ottenendo in Asia.

La lettura dei giornali nipponici, da questo punto di vista, è più che incoraggiante. Il governo italiano nato dalla crisi "sta diventando sempre più autorevole, oltre ogni aspettativa, in Italia e nell'Ue", scrive il prestigioso quotidiano finanziario Nikkei, giornale molto seguito dalla comunità d'affari nipponica, che giudica molto convincente "il Professore".

Giudizi lusinghieri che fanno ben sperare per la prossima tappa del viaggio in Oriente: Pechino. Nella capitale cinese il capo del governo arriva forte dell'impegno del presidente Hu Jintao che ha detto di voler incoraggiare gli investimenti istituzionali e privati in Italia. In questa ottica assume ancora più rilevanza l'incontro con i vertici della China Investment Corporation, il fondo sovrano del valore di mezzo miliardo di dollari previsto nella due giorni a Pechino. Altrettanto importanti, ovviamente, il colloquio con il premier Wen Jiabao e

Mentre nel Pdl, nell'Udc e anche nel Pd c'è chi sostiene che poco importa che la riforma non sia la migliore possibile perchè la politica è l'arte del compromesso, Idv, Sel e Lega manifestano il loro malessere

Legge Elettorale, la base contro 'ABC'

ROMA - Il Pdl ribadisce che la nuova legge elettorale dovrà essere fatta di pari passo con le riforme costituzionali. E sul punto è chiaro anche il presidente del Senato Renato Schifani. Oltre ad assicurare come a Palazzo Madama si sia pronti a lavorare anche il "sabato, la domenica e l'estate" per raggiungere questo obiettivo, la seconda carica dello Stato mette in guardia i partiti: fare sul serio le riforme è un "must" perchè è l'unico modo per "recuperare credibilità".

Così, è l'appello di molti nella maggioranza, avanti tutta con le riforme ("almeno la riduzione dei parlamentari"); con la modifica dei Regolamenti parlamentari (ieri un primo passo avanti è stato fatto in Giunta per il Regolamento della Camera e nel Pdl che riunisce deputati e senatori per accelerare al massimo i tempi di modifica delle norme in entrambi i rami del Parlamento) e con la legge elettorale. E poco importa che la riforma del 'Porcellum' non sia la migliore possibile perchè, come sottolinea il leader Udc Pier Ferdinando Casini, la politica è l'arte del compromesso. E dunque, visto che il modello proporzionale individuato da 'ABC' martedì scorso può essere considerato "un punto di arrivo", lui lo ha accettato.

- Chi dice che è uno schifo - in-



calza - vuol dire che vuole tenersi stretto il Porcellum e deve assumersi le sue responsabilità. Sulla stessa lunghezza d'onda il presidente dei senatori del Pd Anna Finocchiaro. Anche lei avrebbe preferito altre soluzioni, ma ora l'importante è "spazzare via" la legge porcata, avverte, e chi parla di "inciuci" vuol mantenere "lo status quo e il Porcellum".

In vista di martedì, quando il 'pool' di tecnici coordinato dal responsabile Riforme del Pd Luciano Violante tornerà ad incontrarsi per tentare di mettere nero su bianco una possibile bozza, non si placano le fibrillazioni nel Pdl. Molti

ex An si riuniscono al Senato per dire che l'accordo raggiunto dai tre leader così com'è non va. E si lascia a Ignazio La Russa il compito di 'monitorare' la trattativa, condotta fino a martedì (giorno del vertice tra Alfano, Bersani e Casini) dal vicepresidente dei senatori Gaetano Quagliariello. Mentre Domenico Benedetti Valentini continua a chiedere la convocazione della Direzione Nazionale del Pdl per affrontare una volta per tutte la questione. Critiche - che La Russa assicura non provenire dalla pattuglia degli ax An che, dice, "stanno col PDL di Alfano e con Alfano e Berlusconi senza se e sen-

za ma" - arrivano da Lega, Sel e Idv. Se le riforme sono serie, assicura Roberto Calderoli, il Carroccio ci sta. Se invece si tratta di dar vita ad un modello "romano-tedesco", dice 'no'.

- In Italia - afferma -, prima si fanno i trucchi e poi le leggi. E' da "letteratura dell'orrore" commenta Nichi Vendola. Mentre Di Pietro imbecca già la strada del referendum. E' vero che la legge elettorale va cambiata, osserva il leader Idv, ma non si può passare "dalla padella alla brace", dalla "porcata alla vaccata". L'ipotesi che le forze politiche possano fare accordi dopo il voto, senza sottoscrivere un programma e un candidato premier, comporta "che alla fine ognuno si venderà al migliore offerente come nel mestiere più antico del mondo", assicura.

E anche nel Pd i malumori non mancano. Con Rosy Bindi e Arturo Parisi a guidare la 'fronda' avversa dopo aver definito la proposta di 'ABC' la "tomba del bipolarismo". La definizione però piace poco a Quagliariello. - Mi fa un po' ridere - dichiara - la storia che abolirebbe il bipolarismo. L'idea è quella di aiutare il bipolarismo possibile, lasciando una visione bipolare tra i due maggiori partiti e prevedendo una legge in cui più il partito è grande e più guadagna in termini di seggi.

CORRUZIONE

Ex Margherita contro Lusi: «Mai nessuna spartizione»

ROMA - Francesco Rutelli invoca il 'sigillo' della Procura di Roma per cercare di mettere fine al 'tormontone' che imputa agli ex dirigenti della Margherita di essere sempre stati a conoscenza dell'utilizzo delle somme che l'ex tesoriere DI è accusato di aver 'distratto' dai bilanci del partito.

La questione è risolta, dice l'ex presidente che si richiama proprio al comunicato della Procura in cui si precisa come Lusi non sia stato in grado di fare "il nome di un solo dirigente del partito che fosse a conoscenza delle sue 'attività predatorie'. Insomma Rutelli, con gli ex vertici del partito, il presidente dell'Assemblea Enzo Bianco e il presidente del comitato di Tesoreria Giampiero Bocci, si fa scudo della nota della Procura per rivendicare la sua linea: non solo non c'è stata alcuna "spartizione" tra correnti, ma neppure alcun

coinvolgimento di dirigenti. La nuova spirale di sospetti si era di nuovo innescata quando, dopo un interrogatorio dell'ex tesoriere, erano emerse indiscrezioni secondo le quali Lusi avrebbe ribadito la tesi secondo la quale "i vertici della Margherita sapevano". Virgolettati "mai pronunciati" aveva precisato lo stesso legale del senatore, ora al gruppo Misto. Precisazioni poi confermate dalla Procura di Roma: "Non corrisponde al contenuto dell'atto istruttorio la ricostruzione, riportata da vari organi di informazione, in cui Lusi avrebbe affermato che gli investimenti da lui effettuati con i fondi della Margherita sarebbero stati concordati con i vertici". Un intervento, quello della Procura, a cui la dirigenza della Margherita si ispira per precisare una serie di questioni per chiudere anche alle inevitabili speculazioni politiche.

"La magistratura sta facendo egregiamente il proprio lavoro. Ma c'è il fronte delle responsabilità politiche da accertare senza indugio: quelle di chi ha omesso la vigilanza" osserva Franco Monaco della direzione nazionale Pd. Che poi attacca:

- E' d'obbligo dare conto di tutto e di tutti, chiedere scusa agli italiani e farsi da parte. I vertici della Margherita hanno sbagliato a non controllare.

- Ed è una grave colpa politica, questa - rintuzza anche il sindaco 'rottamatore' Matteo Renzi. Accuse respinte al mittente da Paolo Gentiloni.

- Nessuna confusione - chiarisce - è ammissibile tra reati e indagini penali e normale finanziamento di attività politiche, effettuato nella Margherita con le stesse modalità praticate da tutti i partiti e previste dalla legge. Anche Enrico Letta spalleggia i

vertici della Margherita che "bene hanno fatto a fare le necessarie puntualizzazioni" dopo le false e diffamatorie notizie che erano circolate. E proprio a proposito di indiscrezioni i vertici DI annunciano querele: non solo nei confronti di Lusi ma anche de L'Unità per aver pubblicato "addirittura un'indicazione economica di un'inesistente 'spartizione', mai verificatasi". Proprio perchè non è mai esistito alcun "accordo" di spartizione dei fondi, Rutelli annuncia che alla prossima Assemblea Federale, che nelle intenzioni dovrà essere quella conclusiva, ci sarà la liquidazione del partito e l'attribuzione delle risorse residue. Un modo, forse, per rispondere anche ai cosiddetti 'autoconvocati' della Margherita che hanno chiesto di indire immediatamente l'Assemblea per fare trasparenza sui bilanci e che minacciano, a loro volta, un esposto in procura.

Indetta dai sindacati iberici una 'huelga' generale contro le misure di austerità decise dall'esecutivo, che vuole rendere più facili i licenziamenti. Paralizzati i trasporti pubblici. Rajoy: "Oggi presentiamo la riforma"

Spagna, tutti in sciopero contro la riforma del lavoro

MADRID - E' iniziato in un clima di tensione lo sciopero generale indetto per ieri dai sindacati spagnoli per protestare contro la nuova riforma del lavoro varata in febbraio, che rende più facili i licenziamenti e riduce l'indennizzo per i licenziati a 33 giorni di salario per anno lavorato, rispetto ai precedenti 45. Diversi sono stati i feriti e una trentina le persone arrestate.

Lo sciopero, l'ottavo della storia democratica del Paese e il primo contro il governo di Mariano Rajoy - che tre mesi fa entrando alla Moncloa promise di ridurre la disoccupazione - ha avuto profonde conseguenze su trasporti pubblici nelle città, i treni e gli aerei, anche se i sindacati hanno assicurato un servizio minimo. Lo sciopero generale è appoggiato dal principale partito di opposizione, il Psoe di Alfredo Rubalcaba, e dai partiti della sinistra spagnola.

I lavoratori iberici hanno iniziato lo sciopero raggruppandosi fuori dai mercati all'ingrosso di Madrid e altre città, interrompendo le trasmissioni di alcune emittenti televisive e arrestando la produzione in vari stabilimenti automobilistici in tutto il Paese, tra cui quelli di Renault, Seat, Volkswagen e Ford.

Già nella notte di mercoledì vi sono stati picchetti per impedire la partenza degli autobus e l'ingresso ai mercati generali, con

Siria, Assad: ok al piano di pace ma stop al terrorismo



BEIRUT - Il summit della Lega araba a Baghdad si è concluso con un appello congiunto al regime siriano per "l'implementazione immediata" del piano proposto dall'inviato speciale Kofi Annan per mettere fine al conflitto, giunto al 12esimo mese consecutivo e sempre più vicino alla guerra civile. Dal comunicato finale del vertice si apprende che i leader arabi supportano in pieno "le legittime aspirazioni del popolo siriano per la libertà e il loro diritto di determinare il proprio futuro". Il piano proposto da Annan chiede al presidente Bashar Assad di fermare immediatamente i movimenti delle truppe e l'uso di armi pesanti in aree popolate, oltre all'interruzione dei combattimenti per due ore al giorno per permettere l'accesso di aiuti umanitari e l'evacuazione dei feriti. Il documento in sei punti prevede inoltre un cessate il fuoco completo supervisionato dalle Nazioni unite, in modo che le parti possano avviare il dialogo per una soluzione politica alla crisi. Il presidente siriano Bashar Assad ha dichiarato che lavorerà per applicare il piano di pace dell'inviato Kofi Annan, ma a patto che anche il terrorismo si fermi. Nei suoi commenti sull'accettazione dell'accordo promosso dall'ex segretario delle Nazioni Unite, Assad ha spiegato che la Siria "non risparmierà alcuno sforzo" per garantire il successo della missione di pace. Allo stesso tempo, però, il leader ha chiesto ad Annan di ottenere la promessa da parte dei gruppi armati di porre fine ai loro "atti terroristici" contro il governo. Le parole di Assad sono state riportate dall'agenzia stampa di Stato Sana.

alcuni arresti da parte della polizia. Fermato anche un uomo che ha aggredito con un coltello, provocandole lievi ferite, una donna impegnata nei picchetti a

Torrelavega, nella Spagna settentrionale. A Madrid vi sono stati vari arresti per disturbo della quiete pubblica e danneggiamento. I sindacati riferiscono

una "massiccia" partecipazione allo sciopero nelle industrie chimiche, metallurgiche, tessili e alimentari, nell'edilizia e la raccolta dell'immondizia.

Treni e autobus sono ridotti di un terzo e le due principali reti televisive non trasmettono i loro programmi. Circa 1.240 dei 4.500 voli previsti per ieri in Spagna sono stati cancellati. Sintomatico il fatto che la squadra di calcio del Barcellona sia stata costretta a rimanere a Milano un giorno in più per via della 'huelga' all'Iberia.

Il governo del primo ministro conservatore Mariano Rajoy ha già anticipato che non intende farsi condizionare dallo sciopero e si è detto deciso a proseguire con la riforma che intende annunciare oggi e che considera necessaria a combattere la disoccupazione, giunta al 23%.

DOPO 1 ANNO

In Giappone riprendono le condanne a morte



TOKYO - Tre condannati a morte sono stati giustiziati per impiccagione in Giappone. Era dal luglio del 2010 che nel Paese non si eseguivano esecuzioni. Gli uomini sono stati impiccati ieri mattina presto in tre diverse prigioni. Uno era accusato di aver accoltellato a morte cinque passanti in una stazione ferroviaria nel 1999, il secondo di due omicidi avvenuti nel 2001, il terzo di aver ucciso tre persone nel 2002. Il ministro della giustizia Toshio Ogawa ha confermato le esecuzioni nel corso di una conferenza stampa, sottolineando che la pena è sostenuta dall'opinione pubblica. Né lui né i media hanno fornito maggiori dettagli o identificato i condannati. La pena capitale è di solito ordinata in Giappone soltanto per omicidi plurimi. Il Giappone ha al momento 132 condannati a morte, numero vicino al livello più alto raggiunto dopo la seconda guerra mondiale. Il Paese, insieme agli Stati Uniti, è uno dei pochi Stati industrializzati ad avere ancora la pena capitale. Tutte le esecuzioni in Giappone vengono eseguite per impiccagione. I detenuti nel braccio della morte non sanno quando verranno eseguite fino all'ultimo minuto, mentre ai familiari e agli avvocati viene detto solo dopo. La mancanza di trasparenza del sistema è stata criticata da gruppi per i diritti umani, come Amnesty International e la principale associazione simile giapponese. Ma, secondo i sondaggi, la pena capitale è generalmente sostenuta dal pubblico. Il 2011 è stato il primo anno senza esecuzioni in 19 anni.

bod CORPBANCA Centro Cultural PRESENTAN

Tullio Cavalli & Rolando Padilla PRESENTAN

RF: V-6814730-1

ESPERANDO AL ITALIANO

MARISOL MATHEUS
CAROLINA PERPETUO
ALEJANDRO CORONA

ASTRID CAROLINA HERRERA
HILDA ABRAHAMZ

De: Mariela Romero

Después de su exitosa presentación en LONDRES

Centro Cultural BOD Corpbanca
Plaza la Castellana - Chacao
Desde el 27 de Enero

Viernes y Sábado: 8 p.m.
Domingo: 6 p.m.

ÚLTIMA TEMPORADA



Consolato Generale d'Italia a Caracas

Viaggi nell'Unione Europea - Obbligo di documento di viaggio individuale per i minori a partire dal 26 giugno 2012.

Si informa che, a partire dal 26 giugno 2012, i minori potranno viaggiare sul territorio dell'Unione Europea solo se muniti di documento di viaggio individuale. I passaporti dei genitori sui quali sono iscritti i figli minori restano comunque validi.

Viajes hacia la Unión Europea - Obligación de documento de viaje individual para menores de edad a partir del 26 de Junio de 2012.

Se informa que, a partir del 26 de Junio de 2012, los menores de edad podrán viajar en el territorio de la Unión Europea únicamente con documentos de viajes individuales.

Los pasaportes de los padres en los cuales se hayan los menores continuarán siendo válidos hasta su vencimiento.

La voce Avisos Clasificados

PARA SU AVISO CLASIFICADO CONTACTAR A GIUSEPPINA y/o Ma. LUISA

Edif. Caracas, Local 2, Av. Andrés Bello, 2da. transv. Guaicaipuro Norte. Caracas - Venezuela
 Telefax: (0212) 571.91.74 - 576.81.92
 e-mail: giusel.g9@gmail.com

www.voce.com.ve

DISPONIBLE

INGENIERO CIVIL

Se ofrece para realizar todo tipo de trabajo de construcción: Cómputos Métricos, elaboración de presupuestos, proyectos y levantamiento topográfico.

Informa: 0426-104.23.75

DISPONIBLE

ASISTENZA LEGALE IN ITALIA

Il nostro Studio Legale, sito in Barquisimeto e partner di primario Studio Legale nel Nord Italia, offre i servizi di domiciliazione ed assistenza legale in Italia. Solo su appuntamento: Dr. Francisco Gómez 0251-2542999 - Si parla italiano

Vendo apartamento La Urbina. Excelente ubicación. Con potencial. 118 m2, 3 habitaciones, 2 baños, p/e. Visítelo, compre. 0424-2882521 / 0212-3156743

DISPONIBLE

MARIA TERESA IL GRANDE
 Psicoterapeuta bilingue italiano - español
0416 7408096
 Atención previa cita.
 Caracas: días miércoles. Valencia: días viernes

SE DICTAN CURSOS DE TEJIDO
 (Entrega de certificados)
Croché, dos agujas – telar
 De lunes a viernes en Guarenas – Guatire
 y los sábados en Caracas
Informa: Tlf: 0212-910.95.73

REFRIGERACION BITETTO II

Reparación de:
 Lavadoras, Neveras, Lavaplatos, Cocinas y Hornos, Secadoras, Cavas, Aires Acondicionados, Plomería y Electricidad.
Instalación y mantenimiento enfriadores de agua Múltiples e individuales.

NUESTRO TRABAJO ES GARANTIZADO

Tlf: (0212) 265.10.53 - Celular: 0416-625.01.93
 e-mail: refrigeracionbitetto@cantv.net

MATEMATICA PARA TODOS

LIBRO AMARILLO 978-980-12-3264-3
 BS. 70
 BS. 20 CUI
 DE VENTA EN LAS MEJORES LIBRERÍAS
 0212-751.3385/0414-327.4613

LIBRO GUÍA 7º 8º 9º

SE VENDE APTO TORINO - ITALIA

Cerca To. Expo (Olimpiadas Invernales). Dos cuartos, Sala, Cocina, Entrada, Maletero, Terraza, Piso 7 Cerca Autopista. Parque y buena vista. 150.000 Euros Informa: Elepozzi@libero.it

VÁRICES DOLOR EN LAS PIERNAS

CONSULTA ESPECIALIZADA DE FLEBOLOGIA (ENFERMEDADES DE LAS VENAS)
 ESTUDIO, DESPISTAJE Y TRATAMIENTO DE LAS ENFERMEDADES VENOSAS COMO VÁRICES, TROMBOSIS, ULCERAS, DOLOR EN LAS PIERNAS CON LOS MAS MODERNOS EQUIPOS
 ECO DOPPLER DE ALTA DEFINICION A COLOR
 CIRUGIA ENDOVASCULAR CON LASER Y RADIOFRECUENCIA
 TRATAMIENTOS ESTETICOS DE LAS VÁRICES
 MIEMBROS DE LA SOCIEDAD VENEZOLANA DE FLEBOLOGIA, DEL AMERICAN COLLEGE OF PHLEBOLOGY Y CAPITULO ESPAÑOL DE FLEBOLOGIA

INSTITUTO CLINICO LA FLORIDA, Caracas
 Telfs: 0212-7066074 3266940 7410201
www.clinicadvarices.com www.clinicadevarices.com.ve

DISPONIBLE

CERCASI SIGNORA ITALIANA

Disposta ad attendere una casa abitata da una coppia di persone adulte e autosufficienti. Indispensabile avere raccomandazioni personali, un buon carattere e la disponibilità a dedicarsi con gran affetto alla famiglia.
Informa : 0414-013.22.33 o (212) 242.03.98

ESCRITORIO JURÍDICO IOVINO, MANDATO Y ASOCIADOS

ASESORÍA Y REPRESENTACIÓN JUDICIAL EN ITALIA Y VENEZUELA EN DERECHO CIVIL, ADMINISTRATIVO, SUCESIONES, TESTAMENTOS, LEGALIZACIONES DE DOCUMENTOS, COMPRA-VENTA DE INMUEBLES, TRADUCCIONES LEGALES POR INTERPRETE PÚBLICO.

Roma:
Dr. Raffaele Mandato
 Via -Trionfale No. 5637 - 00136, Roma - Italia.
 Tlf. 0039 06 35340159 / Cel.: 0039 328.6335172
 email: raffaelemandato@hotmail.com

Caracas:
Dr. Andrea Iovino
 Calle Negrin, Res. Francis, Local B, Urb. La Florida, Caracas - Venezuela.
 Tlf: (0212) 615.48.07 / Cel.: (0412) 017.87.56
 email: andreaiovino74@gmail.com

DISPONIBLE

S.a.s.t.r.e.r.i.a
Farnesi Flaviani

El sitio del hombre elegante. Tiene los originales trajes Dorneuil que forman parte de la exclusiva colección y las más renombradas marcas Italianas.

C.C. Chacaito, Nivel Solano, Local 211
 Telfs: (0212) 9520562 - 0130 - 0917

DISPONIBLE

ALQUILO GALPON DE 1880 M2

Con amplio estac. Interno, oficinas con baños, caseta vigilancia, baños obreros, sistema hidroneumático con tanque subterráneo. Autopista Valencia Campo Carabobo sector el Socorro al lado de Valcro Valencia Edo. Carabobo. **Informa Tlf: 0414-4202496 Sr. Roberto.**

VENDO

Maquina para bloque de concreto, fija completa de: Moldes, mezcladora y transportadora con dos carruchas para extractor automatico aprox. 4.000 und. 8 horas. Semi-automática. Autopista Valencia Campo Carabobo sector el socorro al lado de Valcro Valencia Edo. Carabobo Informa **Tlf: 0414-4202496 Sr. Roberto**

VENDO

Maquina para bloque concreto hidráulica automática, fabrica 12.000 und/ 8 horas. Completa de: Moldes, mezcladora, alimentadora acople p/montacarga y montacarga. **Informa Tlf: 0414-4202496 Sr. Roberto**

TRAMITES DE DOCUMENTOS

Para tramitar la nacionalidad italiana gestionamos Partidas de Nacimiento, Matrimonio y defunción (En Venezuela e Italia), Antecedentes Penales, Datos Filiatorios, etc y los legalizamos y Apostillamos por ante los Ministerios de Relaciones Interiores y Ministerio de Relaciones Exteriores. Rectificación de Partidas de Nacimiento, Matrimonio y Defunción por Registros Civiles (Jefaturas) del Distrito Capital y Estado Miranda.
 Abogada Mónica Lugo. Teléfono: 0414-320.82.32
 Mail: monicalugom@gmail.com
 Web: www.tramitesdedocumentos.com

Asistencia y consultoría completa en la Republica de PANAMA'

EGAssistance
www.enricogiuliasistance.com
enricogiuli@gmail.com

tel. (00507) 6708 7143
 tel. in Caracas 0414 316 6380 - 0412 580 7185



I rossoneri hanno battuto per 4-0 in finale il Centro Italiano Venezuelano di Caracas e si sono aggiudicati la quinta edizione del Torneo. Il Gulima chiude in terza posizione

Il Fratelsa vince la Coppa Herbalife

Fioravante De Simone

CARACAS – Il Fratelsa ha vinto il torneo giovanile Coppa Herbalife, battendo 4-0 in finale il Centro Italiano Venezuelano di Caracas. La gara è stata disputata nel campo Roberto Prospero della sede di Prados del Este.

Gli azzurrini erano arrivati in finale dopo aver battuto 2-1 in semifinale la squadra Talentos Franco Rizzi. Le reti del Civ erano state segnate da Andrea Colmenares e Maurizio Vicentini. Nell'altra semifinale il Fratelsa aveva battuto sempre per 2-1 il Gulima.

Prima della finale, sempre al Roberto Prospero si erano sfidati Gulima e Talentos Franco Rizzi, con vittoria favorevole ai primi.

Il campionato, iniziato lo scorso 25 febbraio, ha visto battersi sui campi della Universidad Santa María e del Civ le squadre: Instituto Cumbres de Caracas, Escuela de Fútbol Jachico, Colegio Santiago de León, Colegio Jefferson, Santo Tomás de Villanueva, La Salle, Colegio Hebraica, Real Espor, Escuela de Fútbol de Montalbán, Colegio Humbolt, Escuela Juan Arango, Talentos Franco Rizzi, Gulima de San Antonio de los Altos, Fratelsa ed il Civ di Caracas.

L'azzurra del Civ Alessia Bianchini è stata proclamata miglior giocatrice di questa edizione del torneo. Il premio per il capocannoniere è andato in proprietà a Jean Piero Petrilli

e Christian Camarillo del Fratelsa, autori di 4 gol entrambi; mentre il titolo di miglior portiere è stato assegnato a Juan Pablo Ponce, che ha incassato soltanto una rete durante il campionato. Va segnalato che il 'momento clou' della premiazione è stato quando la Bianchini ed il Civ hanno ricevuto il premio: sono partiti i cori ed è sembrato di assistere ad

una finale di Champions League.

Oltre ai già menzionati, sono state premiate anche le quattro squadre semifinaliste e sono state assegnate le medaglie ai giocatori.

Per i futuri campioni del calcio la manifestazione è servita per testare le proprie forze con alcune delle squadre più quotate del Venezuela.

Sulla Voce Tv spazio ai giovani campioni

Da domenica disponibile sul sito internet www.voce.com.ve il servizio sulla quinta edizione della Coppa Herbalife. Spazio al resoconto della finale tra le squadre giovanili del Fratelsa e del Centro Italiano Venezuelano.

EUROPA LEAGUE

Il Bilbao ipotoca la semifinale. Atletico Bilbao batte Schalke 04 4-2 nell'andata dei quarti di finale dell'Europa League. Le reti: al 20' del primo tempo Bilbao in vantaggio con Llorente, al 22' pari dei tedeschi con Raul, che firma la doppietta al 15' della ripresa. E' Llorente al 28' ad andare in gol per la rimonta dei baschi, scatenati nel finale. Al 36' segna De Marcos, al 47' Munian.

L'Hannover si arrende sotto i colpi

dell'Atletico de Madrid. L'Atletico Madrid ha battuto l'Hannover 2-1. Le reti: al 9' del primo tempo spagnoli in vantaggio con Falcao; pareggia al 38' Diouf. Chiude al 44' Salvio per la vittoria dei madrileni.

Lo Sporting mette al riparo la qualificazione. Sporting Lisbona batte Metalist Kharkiv 2-1 nella gara d'andata dei quarti di finale dell'Europa League. Le reti: al 6' del

secondo tempo di Izmailov, raddoppio di Insua al 19'. Al 46' Cleiton Xavier su rigore.

L'Az Alkmaar supera il Valencia. Az Alkmaar batte Valencia 2-1 nella gara d'andata dei quarti di finale. Le reti: al 46' del primo tempo Holman porta in vantaggio i padroni di casa; al 6' della ripresa spagnoli pareggiano con Topal, al 34' Martens in gol per l'Alkmaar.

VENEZUELA

Il Lara a caccia della fuga decisiva

CARACAS – Mentre il Caracas ospiterà nel posticipo di mercoledì il Zamora, il Deportivo Lara andrà sul campo del Deportivo Anzoátegui inseguendo quella vittoria che non solo consoliderebbe il suo primato ma potrebbe anche assicurargli un ulteriore vantaggio sulle inseguitrici Mineros e Caracas. Perché a cinque giornate dal termine sono uno (Mineros) e quattro (Caracas) i punti che separano la squadra 'crepuscular' rispettivamente dalla 2ª e dalla 3ª in classifica. La squadra di Saragò continua a correre spedita, l'ultima sconfitta risale ormai all'8 marzo 2011, contro il Monagas. Da lì è partita una stagione impeccabile, grazie ad una striscia di 27 risultati utili consecutivi.

Il Mineros ospiterà l'Aragua per cercare di mantenersi in corsa nella lotta per il titolo del Torneo Clausura. Dal canto suo, il Caracas ospiterà mercoledì il Zamora. I 'rojos del Ávila' vorranno rifarsi tra le mura amiche dalla pesante sconfitta (2-0) subita domenica, in casa del Monagas. Il Llaneros, che vuole mantenere la quinta posizione per continuare ad avere chance di qualificarsi per la 'Liguilla Suramericana', riceverà la visita del Monagas.

La sfida che si disputerà nello stadio Brigido Iriarte tra Real Espor ed Atlético El Vigía aprirà la 12ª giornata della Primera División. Da segnalare che in questo turno di campionato ci sarà anche il 'derby de los Andes' che vedrà impegnati sul prato dello stadio Metropolitano di Mérida Estudiantes e Deportivo Táchira.

Sfida in trasferta per il Deportivo Petare che, dopo la partenza dell'aeroplanino Richard Blanco, non riesce più a decollare: i punti li cercherà in casa del Yaracuyanos.

Appuntamento casalingo per il Carabobo che attende la visita dei Tucanes de Amazonas, così come per il Trujillanos (14ª), che riceve lo Zulia.

Fioravante De Simone

BREVI

AMICHEVOLE - La Vinotinto sfiderà il Giappone di Zaccheroni. Il prossimo 15 agosto, la Vinotinto giocherà un'amichevole contro il Giappone allenato dall'italiano Alberto Zaccheroni. Il match si disputerà nel 'Sapporo Dome', stadio che nel 2002 ha ospitato alcuni incontri del mondiale Corea-Giappone, tra cui quello della vittoria dell'Italia contro l'Ecuador (2-0 con doppietta di Bobo Vieri). Questa sarà la seconda volta che il Venezuela sfiderà i samurai, il precedente risale al febbraio del 2010, allora l'incontro finì 0-0. La partita servirà ai pupilli di Cesar Farias come preparazione in vista delle gare di qualificazione per il Mondiale Brasile 2014, durante le quali affronteranno il Paraguay (in trasferta) ed il Perù (in casa).

TENNIS - ATP Miami, Sharapova in finale. Maria Sharapova è la prima finalista del torneo Wta di Miami. In semifinale la russa, testa di serie n.2, ha battuto la danese Caroline Wozniacki in tre set: 4-6, 6-2, 6-4. Per la Sharapova è la quarta finale dopo quelle nel 2005, 2006 e 2011. In finale affronterà la vincente della sfida tra la francese Marion Bartoli e la polacca Agnieszka Radwanska.

CICLISMO - Doppietta di Chevanel in Belgio. Doppietta in Belgio per Sylvain Chavanel, che vince la crono e la classifica finale della Tre Giorni di La Panne di ciclismo. Il campione di Francia ha dominato la cronometro finale di 14 km. In precedenza la prima semitappa in linea (112,1 km) era stata vinta in volata dal norvegese Alexander Kristoff, quarto Francesco Chicchi. Con quello di Chavanel i successi stagionali della Omega Pharma Quick Step diventano 24. Il francese si candida così per un ruolo da 'spalla' di Tom Boonen per domenica al Giro delle Fiandre.

L'agenda sportiva

Venerdì 30
-Basket, giornata della Lpb

Sabato 31
-Calcio, anticipo 30ª giornata di Serie A
-Calcio, 33ª giornata di Serie B
-Basket, giornata della Lpb

Domenica 1
-Calcio, 30ª giornata di Serie A
-Basket, giornata della Lpb

Lunedì 2
-Ciclismo, giro dei Paesi Baschi
-Basket, giornata della Lpb

Martedì 3
-Calcio, Champions Barcellona-Milan e Bayern-Marsiglia
-Ciclismo, giro dei Paesi Baschi
-Basket, giornata della Lpb

Mercoledì 4
-Basket, giornata della Lpb
-Calcio, Champions Real Madrid-Apoel e Chelsea-Benfica
-Ciclismo, giro dei Paesi Baschi

HOY ESPECTACULAR ESTRENO

SIENTE LA IRA

FURIA DE TITANES 2

3D

HATILLO	SAN IGNACIO	SAMBIL	SANTA FE 2.00	LIDO 1.40	LAGUNITA 1.50
2.20 4.30	1.00 3.20 6.00 8.40	7.00 9.40	4.10 6.50 9.30	3.50 6.30 9.10	4.00 6.50 9.30
CENTRO PLAZA	RECREO	VICTORIA 12.50	1.20 3.00	BUENAVENTURA	
8.40 P.M.	6.00 3.10 5.40 8.20 P.M.	3.20 5.20 6.00 8.00 8.40 P.M.	9.10 9.00 P.M.		
NARANJOS	SAMBIL	G. AVILA	G. PARAISO	LIDER	MARQUES
2.30 5.25	12.10 2.20	1.30 3.25	2.00 4.25	1.35 4.10	1.35 4.10
6.30 10.35	4.30 P.M.	6.50 9.15	6.50 9.15	VER EN SALA	VER EN SALA
METROCENTER	G. PARAISO	GUATIRE	EL VALLE		
12.30 2.25 5.00 7.25 P.M.	3.55 6.25 8.45 P.M.	1.45 4.30 6.50 9.20 P.M.	1.20 3.00 5.00 7.30 P.M.		
TOLON 6.50	HATILLO	SAN IGNACIO	SAMBIL	CONCESA	BUENAVENTURA
8.30 P.M.	6.20 8.10 P.M.	5.50 8.30 P.M.	8.20 9.00 P.M.	6.10 8.50 P.M.	7.00 9.40 P.M.
AMERICAS 6.30 9.40	TOLON	HATILLO	SAN IGNACIO	SAMBIL	RECREO
	2.00 4.10	1.40 3.50	2.00 4.10 P.M.	1.30 3.40 P.M.	1.30 3.40 P.M.
AMERICAS	BUENAVENTURA	LIDER	MILLENNIUM	MARQUES	12.45
1.40 3.50 P.M.	12.00 2.10 4.20	VER EN SALA	1.50 4.00 6.30 9.00	3.30 6.15 8.50	
LIDER	CASCADA	SAN BENO	PUENTE REAL		
VER EN SALA	12.50 3.15 6.00 8.30 P.M.	2.40 5.30 7.30 P.M.	3.00 5.30 8.00 P.M.		

HOY GRAN ESTRENO FAMILIAR

5 GANADORA DE PREMIOS OSCAR

MEJOR DIRECCION DE ARTE / MEJOR CINEMATOGRAFIA
MEJOR EFECTOS VISUALES / MEJOR EDICION DE SONIDO
MEJOR MEZCLA DE SONIDO

HUGO

3D

CENTRO PLAZA	HATILLO	VICTORIA	CONCESA
12.30 2.00	1.30	12.20 2.50	1.50
9.40 P.M.	4.00 P.M.	9.30 P.M.	3.50 P.M.
SAN IGNACIO	1.20 3.50 P.M.		
NARANJOS	MILLENNIUM	SAMBIL	
2.10	2.15 5.15	3.50 9.20	
P.M.	8.15 P.M.	VER EN SALA	
GAL. PARAISO	GAL. AVILA	PASEO 2	
11.00	6.00 P.M.	3.50 9.20	
8.15 P.M.		8.50 P.M.	
TOLON	1.10 3.40 P.M.		
LIDER	MARQUES		
VER EN SALA	2.00 5.10 8.15 P.M.		
CASCADA	12.50 3.15 P.M.		

DEL ESTUDIO QUE NOS TRAJO... **LA ERA DE HIELO**

¡LA GRAN COMEDIA DEL MOMENTO!

MATT DAMON **SCARLETT JOHANSSON**

"A" HABLADA EN ESPAÑOL

UN ZOOLOGICO EN CASA

¡BASADA EN UNA INCREÍBLE HISTORIA DE LA VIDA REAL!

TOLON	HATILLO	SAN IGNACIO	RECREO	SAMBIL	CONCESA
1.00 3.30	1.10 3.30	1.40 3.30	1.00 3.20	8.00 3.20	1.00 3.20
6.00 9.00 P.M.	6.10 9.00	6.15 9.00 P.M.	5.50 8.40	5.50 8.40 P.M.	5.50 8.40 P.M.
AMERICAS 1.50	LAGUNITA 2.00	SANTA FE 1.50	LIDO 1.10	VICTORIA 12.50	
3.30 6.00 8.50	3.40 6.30 9.20	3.50 6.20 9.10 P.M.	3.30 6.00 8.50 P.M.	3.10 5.40 8.30 P.M.	
BUENAVENTURA	LIDER	MILLENNIUM	MARQUES	NARANJOS	SAMBIL
1.20 3.40	VER EN SALA	5.40	6.15	7.05	VER EN SALA
6.10 9.00 P.M.	8.20 P.M.	8.20 P.M.	9.30 P.M.	9.45 P.M.	SALA
METROCENTER	GALERIAS PARAISO	GALERIAS AVILA	GUATIRE		
4.30 7.00 P.M.	8.20 P.M.	12.00 2.40 5.25 8.10 P.M.	2.50 5.35 8.15 P.M.		

5 GANADORA DE PREMIOS OSCAR

MEJOR PELICULA / MEJOR DIRECTOR / MEJOR ACTOR

ARTISTA

TOLON VIP	CENTRO PLAZA
2.50 4.00	2.00 4.00
6.30 9.00 P.M.	6.30 9.00 P.M.
PASEO PLUS 2	4TA. SEMANA
6.30 9.40 9.40	

3ra SEMANA

CON EL DIABLO ACENTRO

NINGUN ALMA ESTÁ A SALVO

RECREO	LIDER	MILLENNIUM
6.50 9.10 P.M.	VER EN SALA	9.20 3.50 9.00
SAMBIL	VER EN SALA	GUATIRE 1.50 4.05 6.20 8.45 P.M.
ARACUCHO	3.00 5.15 7.15 9.20 P.M.	

RACHEL McADAMS **CHANNING TATUM**

VOTOS DE AMOR

INSPIRADA EN HECHOS REALES.

TOLON	HATILLO	SAN IGNACIO	RECREO	SAMBIL	AMERICAS
4.10	7.10	4.40 7.10	12.20 2.20	12.30	6.10
6.40 9.20	9.40 P.M.	9.40 P.M.	4.20 P.M.	2.30 4.30	8.40 P.M.
LAGUNITA 2.10	4.10 6.40 9.10	BUENAVENTURA	2.10 4.10 6.40 9.10 P.M.		
LIDER	MARQUES	NARANJOS	GUATIRE		
VER EN SALA	12.20 3.05 5.50 8.30	5.00 7.30 10.00	1.15 3.55 6.25 8.55		

¡ACLAMADA POR EL MUNDO ENTERO!

2 GANADORA DE PREMIOS OSCAR

MEJORA MERYL STREEP / MEJOR ACTRIZ

La Dama de Hierro

TOLON	HATILLO VIP	SAN IGNACIO	CENTRO PLAZA
6.30	3.20 4.00	5.10 8.30	1.20 3.20
8.30 P.M.	6.40 9.25	6.20 9.10 P.M.	6.10 9.30
	PASEO 1		
	4.15 6.30 8.45 P.M.		

Dal Divano



LA DIMENSIÓN LATINA 40 AÑOS DE ÉXITOS: La orquesta de salsa más popular en Venezuela, es sin duda, La Dimensión Latina que este año arriba a sus 40 años de éxitos ininterrumpidos.

Como parte de la celebración, el pasado martes 27 en un reconocido restaurante en Las Mercedes. El director de la orquesta el señor Luis Pérez ofreció un agasajo a los medios de comunicación social y a diversas personalidades del mundo musical, entre ellas, Roberto Antonio, Roberto Molly, Reynaldo Armas, Luis Silva, Vladimir Lozano, Omar Enrique, el ex adolescente Socrates, Manuel Guerra entre otros.

La orquesta más popular de Venezuela está integrada por los vocalistas Franklin Sánchez, Tony Huerta y Daniel Silva. Sus otros integrantes son: Julio Sierralta "Quincy", en el piano; William Puchi, René Armas y Pedro Moya, a cargo de los trombones; Libano "Neny" Orta y Jonás Orta, en la percusión. Y todos ellos bajo la dirección general de Luis Pérez y Carlos Sánchez como mánager de la agrupación.

El FITC se comentará en "El Camerino": Cerveza Zulia, una vez más evoluciona y ofrece a sus consumidores una experiencia única y original, creando espacios culturales y de entretenimiento para los venezolanos, por lo que esta vez se hace sentir en "El Camerino" espacio alternativo del Festival Internacional de Teatro de Caracas, en el segundo piso del Centro Comercial Chacaíto. El Festival Internacional de Caracas tomará la ciudad

desde el 29 de marzo hasta el 8 de abril.

TEATRO- 'Uno más y la cuenta' son viernes y sábado a las 10 p.m. y domingo a las 8:30 p.m. Las entradas tienen un precio de 162 Bs. y pueden ser adquiridas en la taquilla del Teatro Premium, ubicada en el piso 2 del Centro Comercial Galerías Los Naranjos o a través del portal www.teatropremium.com. Esta nueva temporada de la obra se despide este domingo 1° de abril.

TV-Los Kid's Choice Awards: El 31 de marzo a las 6:30 pm, E! transmitirá la Alfombra Naranja de los premios elegidos por el público de Nickelodeon, con repeticiones el domingo 1 de abril a las 11am y a las 4pm; y lunes 2 de abril a las 6 pm.

NATALIA JIMÉNEZ LA HISTORIA DE MI PIEL: MGM Música presenta por primera vez y en exclusiva para toda Latinoamérica a una de las grandes voces latinas del momento: Natalia Jiménez, quién con su impresionante voz interpreta las canciones de su álbum debut como solista. Este 2 de abril a las 10:25 pm

II TEMPORADA DE KOURTNEY Y KIM TAKE NEW YORK: El próximo martes 3 de abril a las 9 pm por E! Entertainment Television.

RICHARD UGAS: Comienza su carrera como solista luego de haber pertenecido a varias agrupaciones, y haberse dado a conocer como actor en la serie "Amor Urbano" transmitida por Venevisión.

Actualmente "No Lloraré" lidera el "Top 100" del Record Report, ubicándose en el primer lugar (<http://www.recordreport.com.ve/publico/?i=top100>).

CONCIERTO-LA FLAUTA PROTAGONISTA CON LA FILARMÓNICA: Este domingo a las 11 am en la Sala José Félix Ribas, con

el flautista Carlos Pabón y el director Luis Miguel González como invitados. Entrada gratis.

El Teatro Teresa Carreño está de aniversario: El Teatro Teresa Carreño apaga este mes de abril 29 velitas por su aniversario y además se une a esta celebración, la conmemoración del mes de la danza, trayendo a nuestro público tres espectáculos en donde este género es protagonista.

La primera de estas citas será el Laboratorio Coreográfico del Ballet Teresa Carreño desde el 30 de marzo y hasta el 1ero de abril, donde la innovación será el principal concepto, en primer lugar, estas presentaciones se llevaran a cabo en los talleres de realización y montaje; además, jóvenes creadores tendrán la oportunidad de presentar sus propuestas coreográficas al público asistente. Viernes y sábado 5 pm y domingo 4:pm. Costo del boleto 10 Bs.

ERÁSE UNA VEZ... Se estrena este martes 3 de abril a las 9 pm por Sony Entertainment: La vida de Emma Swan's (Jennifer Morrison) ha sido cualquier cosa menos un cuento de hadas. Emma tiene 28 años y sabe bien cómo cuidarse a sí misma desde que fue abandonada siendo una bebé.

Pero cuando Henry (Jared Gilmore) el hijo que ella abandonó años atrás la encuentre, todo cambiará. Henry tiene ahora 10 años y está desesperado por la ayuda de Emma. Él realmente cree que ella proviene de un mundo alternativo. Sí, cree que es la hija perdida del Príncipe Azul (Josh Dallas) y Blancanieves (Ginnifer Goodwin). De acuerdo a su libro de hadas, él cree que sus padres enviaron a Emma lejos para protegerla de las maldiciones de la Reina Malvada (Lana Parilla).





Il nostro quotidiano



I Borghi più Belli d'Italia
Il fascino dell'Italia nascosta

Fonte: www.borghitalia.it



12 | venerdì 30 marzo 2012

Cusano Mutri: coperto di neve



Cusano Mutri sarebbe secondo alcuni storici la sannitica Cossa (da cui Cosano) distrutta dai Romani. Secondo altri il nome, che significa "coppa", farebbe riferimento alla configurazione topografica, simboleggiata da una Q che rappresenta la cerchia dei monti con la gola di Lavello, unico sbocco. Nel 1863 viene aggiunto il nome Mutri prelevato dal monte Mutria: il termine deriva dal greco ed equivale a "coperto di neve", ma ha anche un secondo significato di "corrucchiato", "tempestoso", "altura da cui proviene un vento gelido": borea, chiamato anche "a cusanara".

La Storia

490, la prima notizia su Cusano è l'invio da parte di Papa Felice III di un presbitero per officiare nella cappella del castrum.

XIII sec.-1461, il borgo è feudo dei Sanframondo, illuminata famiglia normanna.

1467, caduti in disgrazia i Sanframondo con l'arrivo degli Aragonesi, il feudo è da questi concesso a Garcia De Vera, poi passa nel 1480 ad Onorato Gaetani e quindi nel 1520 alla famiglia Carafa. L'abitato è in continua crescita: nel 1532 si contano 135 famiglie, nel 1595 sono 301 e nel 1669 ben 472.

1605-1710, sotto i Barrionovo il borgo conosce un relativo benessere.

1638, termina il dominio dei baroni Carafa.

1688, un fortissimo terremoto provoca ingenti danni ma non distrugge Cusano; la decadenza comincia nella seconda metà del XVIII sec. quando la privatizzazione della dogana di Foggia mise in crisi il sistema della transumanza.

1780, il castello feudale è sacche-



ggiato e incendiato durante una rivolta popolare; nel 1805 il borgo scampa a un altro disastroso terremoto.

1863, l'appellativo "Mutri" viene aggiunto a Cusano in riferimento al monte Mutria (m 1823), uno dei più alti della catena dell'Appennino Sannita del gruppo del Matese.

Un mondo di pietra e di preghiera

Adagiata su uno sperone roccioso alle falde del monte, estremo lembo orientale del massiccio del Matese al confine tra Campania e Molise, Cusano Mutri è la perla di questa zona travagliata, spesso colpita da eventi sismici. Risparmiata sostanzialmente dallo scatenamento della natura, che invece qui si è divertita ad arrovellarsi

in forre, grotte e altri fenomeni carsici, Cusano offre al visitatore una visione da Medioevo, arroccata com'è intorno al castello, con case a strapiombo sulla valle sottostante, strette e bianche per la pietra calcarea, con i vicoletti e le scalinate tortuose, le cortine murarie rette da poderosi archi, i campanili e le cupole che emergono dalla selva dei tetti. Quale emozione, quindi, entrare per la Porta di Mezzo sulla stradina lastriata e salire verso il punto più alto per abbracciare nello sguardo le montagne ricoperte da faggeti. Sono montagne alte, tra i 1000 e i 1800 m, dove il bosco dal tardo autunno a primavera accoglie la neve.

E' anche, naturalmente, un Medioevo di immaginazione, quello impresso nei ruderi del castello feudale, in piazza Lago, e della sua torre, che nonostante l'età

(la prima costruzione è del V sec. d.C.) e gli eventi non si è ancora del tutto sbriciolata e lascia un segno in via Ripa; mentre in via Vicinato quel che resta della Porta di Mezzo introduce a un luogo dei sogni fatto di scalinate in pietra e portali intarsiati con stemmi araldici, archi e palazzi signorili. Pietra dunque, e pietra sia: quella del Matese, che un'accorta politica è riuscita a ripristinare nelle piazzette, dove cemento e asfalto erano già riusciti a farsi largo. Di fronte alla Chiesa dei SS. Pietro e Paolo è collocato il Palazzo Franco (ora Altieri) costruito intorno al 1200; conserva pregevoli affreschi nel salone, la cui loggia si affaccia a picco sulla vallata, e il letto di legno intagliato sul quale la tradizione vuole abbia riposato Papa Leone XIII durante la sua permanenza a Cusano. Esempio di residenza nobiliare settecentesca è il Palazzo Santagata, oggi convento agostiniano.

Diverse sono le chiese di interesse artistico, a partire dalla più antica, quella di San Pietro e Paolo, sorta agli albori del cristianesimo nel V secolo e posta in cima a una gradinata nella parte più alta del centro storico; pregevoli l'altare maggiore barocco e la scultura lignea dietro di esso, opera di Domenico De Luca, pure barocca. La Chiesa di Santa Maria del Castagneto sorta alla fine del VII secolo sui resti di un antico tempio sannitico, fu monastero benedettino e custodisce una statua lignea della Madonna con Bambino del 1200. La Chiesa di San Giovanni Battista, databile IX-X secolo e più volte ristrutturata, nel 1663 si è dotata della classica croce latina a cinque navate. La Chiesa di Monte Calvario, costruita nel XVII secolo in posizione panoramica sull'intera vallata, è meta delle processioni penitenziali del Venerdì Santo e della Spina Santa. Infine, la Madonna delle Grazie è del tardo Settecento, mentre la Chiesa di San Nicola, alla quale si arriva dopo aver percorso uno dei vicoli più caratteristici di Cu-

sano, il Vicinato Lungo, è intitolata al patrono del paese, ha tre navate, una torre campanaria e, all'interno, un'acquasantiera di pietra del Seicento. La visione più suggestiva del borgo è quella dal lato sud-ovest. E' lì che bisogna farsi portare dagli abitanti per ammirare insieme a loro il gioiello di pietra del Matese. Magari stando attenti a non incappare in una di quelle giornate ventose dove soffia "a cusanara", quando, memori dei ghiacci e delle primavere stentate, vediamo dipanarsi la storia millenaria di questo luogo, che solo oggi trova pace grazie a nuove attrattive turistiche che non l'hanno snaturato.

Il prodotto del borgo

L'artigianato si fonda sulla lavorazione della pietra (mortai e manufatti), del legno e del vimini ("cucchiarelle", "spase", cesti) e della ceramica artistica. Dal punto di vista gastronomico, i prodotti locali sono funghi porcini, salumi e formaggi.

Il piatto del borgo

La zuppa santella è una minestra di cavolo con polpettine di carne in brodo di gallina. Oltre alle classiche tagliatelle ai funghi porcini, abbiamo anche la pizza "chiena", un calzone rustico ripieno di formaggi, salumi e uova.

LA SCHEDA DEL BORGO

Provincia di Benevento Come si raggiunge

In auto

Da Napoli: Autostrada A1 uscita Caserta Sud - Valle di Maddaloni - Fondovalle Isclero direzione Telesse Terme - Cerreto Sannita.

Da Roma: A1 uscita Caianello - Superstrada Caianello-Benevento uscita Telesse T. - Cerreto S.

Da Bari: Autostrada Bari-Napoli uscita Benevento - Superstada Benevento-Caianello uscita Telesse T. - Cerreto S.

In treno

Stazione FS di Telesse-Cerreto.

Con altri mezzi

Aeroporto Capodichino di Napoli, km 70.

A ROMA

Abemus in San Pietro Bed & Breakfast

Habitación doble-triple-familiar.

El apartamento se encuentra a 300 Metros de la Basilica de San Pedro

Via della Cava Aurelia, 145

Tel/fax +39 0639387431 +39 3204127963

www.abemusanpietro.it

info@abemusanpietro.it